



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE"

FGIS052001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7977** del **29/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 71** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 177** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Promontorio del Gargano è un'area di elevato valore ambientale, paesaggistico e culturale, caratterizzata da un ricco patrimonio naturalistico, da produzioni agricole di qualità e da un'economia fortemente legata al turismo stagionale. Accanto a tali potenzialità, il territorio presenta tuttavia significative criticità di natura strutturale e socio-economica.

Il comune di Vico del Gargano (FG), sede dell'I.I.S.S. "P. V. Marone", rientra nella classificazione di area interna periferica ed è interessato da fenomeni di progressivo spopolamento, invecchiamento della popolazione, riduzione delle opportunità occupazionali, carenza di servizi e difficoltà nei collegamenti. Il livello di istruzione della popolazione, pur registrando segnali di miglioramento, risulta inferiore alle medie provinciali e regionali. Tali condizioni incidono sul benessere degli studenti, determinando in alcuni casi situazioni di scarsa motivazione, disagio e rischio di dispersione scolastica.

In questo contesto, l'I.I.S.S. "P. V. Marone" svolge un ruolo di presidio educativo, culturale e sociale fondamentale per il territorio. Storicamente impegnato nel contrasto alla dispersione scolastica e nella promozione dell'inclusione, l'Istituto ha progressivamente strutturato i propri indirizzi di studio in modo coerente con le esigenze del contesto socio-economico locale e con le prospettive di orientamento formativo e professionale degli studenti.

L'articolazione degli indirizzi risponde infatti alle caratteristiche produttive e culturali del Gargano e alle richieste del mondo del lavoro. I percorsi liceali (Classico, Scientifico, Scientifico con percorso Cambridge International e Linguistico) sono orientati prevalentemente alla prosecuzione degli studi universitari e allo sviluppo di solide competenze di base, metodologiche e culturali. In particolare, il Liceo Scientifico e il percorso Cambridge intercettano la crescente domanda di competenze scientifiche, linguistiche e digitali, mentre il Liceo Linguistico si inserisce in un contesto a vocazione turistica e culturale, favorendo competenze comunicative e interculturali spendibili anche in ambito europeo e internazionale. Il Liceo Classico con curvatura biomedica risponde all'interesse verso le professioni medico-sanitarie, rafforzando l'orientamento verso percorsi universitari dell'area scientifica e della salute.

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale rispondono in modo più diretto alle esigenze del tessuto produttivo locale. Il percorso "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" valorizza le risorse ambientali e agroalimentari del territorio, promuovendo competenze coerenti con le filiere agricole,



la sostenibilità e la tutela del paesaggio. L'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" risponde invece alla domanda di professionalità tecniche specializzate in ambito sanitario, favorendo il raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Nel complesso, la pluralità degli indirizzi consente all'Istituto di svolgere una funzione strategica di orientamento e di mediazione tra sistema formativo, territorio e mondo del lavoro, offrendo agli studenti percorsi differenziati ma coerenti con le opportunità formative e occupazionali presenti a livello locale, nazionale e internazionale.

La scuola opera in sinergia con enti, aziende e istituzioni locali, promuovendo percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , finalizzati all'integrazione tra formazione teorica e esperienza pratica, allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento consapevole degli studenti e alla preparazione al mondo del lavoro, includendo la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli studenti e le famiglie sono interlocutori centrali del progetto educativo dell'Istituto, che pone particolare attenzione all'accoglienza, alla comunicazione scuola-famiglia, alla trasparenza dei processi valutativi e alla corresponsabilità educativa, formalizzata attraverso il Patto educativo di corresponsabilità .

In conclusione, l'I.I.S.S. "P. V. Marone" si configura come motore di sviluppo culturale e sociale del Gargano Nord, con l'obiettivo di formare cittadini competenti, consapevoli e capaci di valorizzare le risorse del territorio in una prospettiva locale, nazionale e internazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'eterogeneità interna alle classi, particolarmente evidente nei percorsi liceali, rappresenta un'occasione per consolidare metodologie didattiche inclusive e cooperative, capaci di valorizzare la pluralità degli stili cognitivi e di potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali. Nei percorsi professionali, invece, la maggiore omogeneità dei gruppi classe consente di progettare interventi personalizzati, mirati e maggiormente legati alle attività laboratoriali, che possono rendere il processo di apprendimento più concreto ed efficace. Nel complesso, la diversificazione dei profili in ingresso costituisce un terreno fertile per rafforzare l'orientamento, sviluppare percorsi verticali coerenti e potenziare la qualità dell'offerta formativa, favorendo sia la valorizzazione dei talenti sia il supporto alle fragilità. L'istituto, articolato su più indirizzi, offre inoltre la possibilità di ampliare la gamma di esperienze, intrecciare competenze e promuovere una più ricca progettazione interdisciplinare e laboratoriale.



Vincoli:

Le stesse caratteristiche che rappresentano un'opportunità costituiscono anche una sfida. L'eterogeneità dei gruppi classe nei licei, pur favorendo pratiche inclusive, può ampliare i divari tra studenti con livelli di partenza molto differenti, rendendo necessari interventi continuativi di recupero e potenziamento non sempre sostenibili con le risorse disponibili. La presenza di alunni con disabilità o a rischio DSA richiede un costante investimento in formazione, professionalità dedicate e strumenti compensativi, soprattutto nei percorsi con carico cognitivo elevato. Nei professionali, la minore copertura ESCS evidenzia un supporto familiare spesso più debole, con possibile impatto sulla motivazione, sulla continuità scolastica e sul rischio di dispersione implicita. Allo stesso modo, la variabilità dei risultati del I ciclo in ingresso genera differenze significative tra indirizzi, rendendo più complessa la composizione delle classi prime e richiedendo un importante lavoro di raccordo iniziale. Infine, la complessità organizzativa di un istituto strutturato su più indirizzi e plessi implica la necessità di una gestione armonica delle risorse, degli spazi e dei bisogni formativi. Ciò può limitare, talvolta, l'attuazione uniforme e sistematica di interventi trasversali su tutti gli indirizzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'istituzione scolastica, pur con una struttura economica articolata, offre risorse significative per la progettazione formativa. Il settore agricolo, diffuso e radicato, permette di attivare percorsi collegati alle filiere agroalimentari, alla sostenibilità e alla valorizzazione dell'ambiente, favorendo attività laboratoriali e iniziative di educazione civica. Anche il comparto turistico, particolarmente rilevante nelle aree costiere, rappresenta un ambito di collaborazione utile per progetti orientati alla promozione del patrimonio naturale e culturale. Le risorse ambientali, paesaggistiche e storico-artistiche del territorio facilitano la realizzazione di attività outdoor, percorsi interdisciplinari e azioni di cittadinanza attiva. Il tessuto imprenditoriale e commerciale, composto soprattutto da piccole realtà locali, consente forme di collaborazione flessibili e personalizzate. La presenza, seppur contenuta, di una componente immigrata offre inoltre opportunità per sviluppare percorsi interculturali e inclusivi. Nel complesso, il territorio fornisce un patrimonio utile alla crescita di competenze trasversali e all'orientamento degli studenti.

Vincoli:

Accanto alle risorse, il territorio presenta alcuni vincoli che incidono sull'azione educativa dell'istituto. Il tasso di disoccupazione pari al 16,3% e la limitata propensione del tessuto produttivo



all'innovazione delineano un contesto economico fragile, che può influire negativamente sulle aspettative dei giovani e sulla loro motivazione allo studio. La prevalenza di microimprese a conduzione familiare riduce la possibilità di attivare collaborazioni strutturate e percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) continuativi. Il settore turistico, pur significativo, risente di una forte stagionalità che limita la continuità dei partenariati e rende più complessa la programmazione di attività annuali. Dal punto di vista logistico, la conformazione geografica del territorio e servizi di trasporto non sempre adeguati possono ostacolare il regolare raggiungimento dei plessi scolastici. Le fragilità socio-economiche presenti in alcune realtà locali possono influire sulla partecipazione e sulla motivazione degli studenti. La scuola è quindi chiamata a investire costantemente in inclusione, orientamento e sostegno personalizzato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta alcuni elementi strutturali e organizzativi che costituiscono opportunità per migliorare la qualità dell'offerta formativa. I due edifici scolastici, entrambi conformi alle principali norme di sicurezza e dotati di scale esterne e porte antipanico, assicurano condizioni di base adeguate allo svolgimento delle attività. La presenza di laboratori attrezzati (Scienze e Fisica, Informatica, Multimediale), tutti con connessione internet, consente di sviluppare in modo più sistematico attività STEM, percorsi PNRR e PCTO, favorendo metodologie didattiche più operative. Le aule dotate di LIM, PC e tablet garantiscono un accesso più agevole alle risorse digitali e permettono di integrare pratiche didattiche innovative e inclusive. Strumenti avanzati come visori per realtà virtuale e aumentata, dispositivi di creatività digitale, intelligenza artificiale e stampante 3D ampliano le possibilità di sperimentazione, pur richiedendo un utilizzo più sistematico. Sono disponibili inoltre una palestra, un campo sportivo e spazi polifunzionali che permettono lo svolgimento di attività interdisciplinari e progettuali. Le collaborazioni con enti esterni, i finanziamenti PNRR e i contributi volontari rappresentano ulteriori opportunità per aggiornare gradualmente le dotazioni tecnologiche e ampliare i servizi, sebbene necessitino di una pianificazione mirata.

Vincoli:

Accanto agli elementi positivi, alcuni fattori limitano un pieno sviluppo delle potenzialità offerte dall'istituto. Gli edifici non dispongono di ascensori, rampe o ausili specifici per il superamento delle barriere architettoniche e senso-percettive, aspetto che incide sulla piena accessibilità. Solo uno dei due plessi è dotato di servizi igienici per persone con disabilità, rendendo necessaria una progressiva uniformazione delle dotazioni. Il numero complessivo dei laboratori e l'assenza di alcuni spazi specialistici come un'aula magna, un'aula proiezioni o una biblioteca informatizzata, risultano



inferiori rispetto ai riferimenti provinciali e regionali, limitando in parte le possibilità di ampliamento delle esperienze scientifiche, culturali e digitali. Alcune risorse dedicate a coding e robotica sono ancora contenute e richiedono investimenti mirati. Anche la disponibilità di tecnologie avanzate (VR, AI, stampante 3D) non è uniforme in tutti i plessi, rendendo necessario un percorso di razionalizzazione delle dotazioni e un rafforzamento della formazione del personale per garantirne un uso efficace. Nel complesso, tali vincoli richiedono interventi progressivi già previsti nelle priorità strategiche dell'istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su una Dirigente scolastica con incarico effettivo e con un'elevata esperienza, fattore che garantisce stabilità, visione unitaria e continuità nella gestione dei processi didattici e organizzativi. La lunga permanenza della Dirigente nella sede assicura una profonda conoscenza del territorio, della comunità scolastica e delle sue esigenze, facilitando la costruzione di reti e collaborazioni efficaci. Una parte significativa del personale docente presenta anzianità di servizio superiore ai cinque anni, elemento che favorisce coesione, identità professionale e continuità educativa. La presenza numerosa di docenti in possesso della specializzazione sul sostegno, sia su posto di sostegno sia su posto comune, sostiene in modo solido la qualità dell'inclusione e consente una gestione efficace dei PEI e dei percorsi personalizzati. La scuola può inoltre avvalersi di figure professionali esterne qualificate (psicologo, medico scolastico, assistente sociale, esperti linguistici, scientifici, musicali, teatrali e motori), che ampliano l'offerta formativa, potenziano i progetti di prevenzione del disagio e arricchiscono la proposta culturale e laboratoriale. Le competenze diversificate del personale, soprattutto in ambito digitale, linguistico e artistico-espressivo, rappresentano un ulteriore valore aggiunto per lo sviluppo di progettualità innovative, percorsi STEAM, attività PCTO e metodologie didattiche attive.

Vincoli:

La scuola presenta una percentuale di docenti a tempo determinato superiore alla media, che può ridurre in parte la continuità didattica e richiede un'attenzione costante all'inserimento dei nuovi insegnanti. Tuttavia, la presenza di un nucleo stabile di docenti di ruolo contribuisce a mantenere coerenza e qualità nell'azione educativa. Nel personale ATA si registra un organico contenuto, soprattutto nell'area dei collaboratori e degli assistenti tecnici. Questa situazione può rendere più complessa la gestione quotidiana dei plessi e dei laboratori, pur restando sotto controllo grazie a una pianificazione attenta e condivisa. Per l'inclusione, pur disponendo di molte competenze interne, alcune figure specialistiche, come i mediatori culturali o un supporto tecnico dedicato, non



sono sempre disponibili in modo continuativo. Ciò richiede di ricorrere a progetti o collaborazioni esterne quando necessario. La presenza di docenti in fasce d'età più elevate rende importante mantenere una formazione costante soprattutto in ambito digitale, più come esigenza di aggiornamento che come limite strutturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS052001
Indirizzo	CONTRADA MADDALENA S.N. VICO DEL GARGANO 71018 VICO DEL GARGANO
Telefono	0884593751
Email	FGIS052001@istruzione.it
Pec	FGIS052001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iispubliovirgiliomarone.it

Plessi

LICEO "PUBLIO VIRGILIO MARONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC052018
Indirizzo	CONTRADA MADDALENA S.N. VICO DEL GARGANO 71018 VICO DEL GARGANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CONTRADA MADDALENA SNC - 71018 VICO DEL GARGANO FG



Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

I.P. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Codice FGRA052011

Indirizzo CONTRADA MADDALENA VICO DEL GARGANO 71018
VICO DEL GARGANO

Edifici

- Via CONTRADA MADDALENA SNC - 71018 VICO DEL GARGANO FG

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

I.P. AGR. "P. VIRGILIO MARONE" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Codice FGRA052509

Indirizzo CONTRADA MADDALENA S.N. VICO DEL GARGANO
71018 VICO DEL GARGANO

Edifici

- Via CONTRADA MADDALENA SNC - 71018 VICO DEL GARGANO FG



Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Laboratorio di agraria	1
	Laboratorio di Disegno e Grafica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	23
	LIM nelle aule	23

Approfondimento

L'I.I.S.S. "P. V. Marone" ha progressivamente potenziato la propria dotazione di attrezzature e



infrastrutture grazie alla partecipazione e al finanziamento di interventi strategici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, finalizzati all’innovazione degli ambienti di apprendimento e al rafforzamento delle competenze per il futuro.

In particolare, attraverso l’azione Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro , l’Istituto ha realizzato e potenziato laboratori altamente innovativi , dotati di strumentazioni digitali avanzate, arredi tecnici e soluzioni tecnologiche funzionali allo svolgimento di attività pratiche, sperimentali e professionalizzanti. Tali ambienti sono stati progettati per sostenere una didattica laboratoriale orientata allo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e tecnico-professionali, in coerenza con gli indirizzi di studio attivi e con le esigenze del territorio.

Parallelamente, grazie all’azione Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi , le aule tradizionali sono state ripensate e trasformate in ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e tecnologicamente attrezzati , capaci di supportare metodologie didattiche attive e collaborative. Le nuove classroom favoriscono l’utilizzo integrato di strumenti digitali, contenuti multimediali e modalità di lavoro cooperative, promuovendo l’apprendimento per competenze, il problem solving, il lavoro di gruppo e la personalizzazione dei percorsi formativi.

L’integrazione tra laboratori innovativi e aule didattiche di nuova concezione ha consentito all’Istituto di costruire un ecosistema di apprendimento coerente e continuo, in cui teoria e pratica, didattica disciplinare e laboratoriale, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale concorrono alla formazione di studenti consapevoli, competenti e pronti ad affrontare le sfide della transizione ecologica e digitale, in un’ottica di cittadinanza attiva e di connessione con il contesto socio-economico locale.



Risorse professionali

Docenti	42
Personale ATA	21

Approfondimento

Molti docenti dell'I.I.S.S. "Virgilio" di Vico del Gargano risulta di ruolo sulla scuola; la presenza di un organico stabile assicura continuità e garantisce il successo formativo per gli studenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'IISS "Publio Virgilio Marone" per il triennio 2025/2028 nascono da un'attenta riflessione sui risultati raggiunti nel precedente ciclo di Rendicontazione Sociale e sulle sfide emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'obiettivo dell'Istituto è quello di promuovere un miglioramento sistemico che ponga al centro il successo formativo e il benessere integrale di ogni studente, armonizzando l'efficacia della didattica con le esigenze di una società globale e interconnessa.

In questa prospettiva, l'impegno della scuola si orienta innanzitutto verso un rafforzamento dei risultati scolastici, mirando a una maggiore coerenza tra le valutazioni interne e i parametri di riferimento esterni, così da ridurre l'insuccesso e valorizzare il merito. Parallelamente, particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze nelle prove nazionali standardizzate, attraverso azioni mirate che colmino i divari nelle aree di maggiore criticità, come la matematica e le abilità di ascolto in lingua inglese.

La visione educativa del triennio punta inoltre a una qualità diffusa dell'apprendimento, consolidando lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso un curriculum verticale che integri i saperi STEM, la cittadinanza attiva e le competenze digitali in tutti gli indirizzi di studio. Questo percorso non si esaurisce all'interno delle aule, ma guarda con determinazione ai risultati a distanza, facilitando una transizione efficace e consapevole verso l'università e il mondo del lavoro, affinché ogni diplomato possa affrontare le sfide post-diploma con solide basi e motivazione.

Infine, l'Istituto riconosce nel benessere a scuola la preconditione fondamentale per ogni processo di crescita. La strategia triennale si impegna dunque a consolidare un ambiente inclusivo e sicuro, capace di contrastare ogni forma di disagio o discriminazione, promuovendo una cultura del rispetto e della responsabilità che renda la scuola una comunità educante coesa e proiettata al futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo trasversale i risultati di apprendimento e l'efficacia didattica dell'Istituto, concentrandosi sulle aree in cui la performance degli studenti risulta più debole.

Traguardo

Ottenere un significativo allineamento tra la performance media degli studenti e i benchmark di competenza nazionali e regionali, riducendo il divario di rendimento.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale tra scuola e Università e mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti immatricolati all'Università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo.
Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso Standard e Qualità**

Il percorso mira a colmare il divario tra valutazioni interne e prove nazionali (INVALSI), armonizzando i curricoli scolastici con i benchmark esterni .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in modo trasversale i risultati di apprendimento e l'efficacia didattica dell'Istituto, concentrandosi sulle aree in cui la performance degli studenti risulta più debole.



Traguardo

Ottenere un significativo allineamento tra la performance media degli studenti e i benchmark di competenza nazionali e regionali, riducendo il divario di rendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza tra curricolo d'istituto, progettazione disciplinare e criteri di valutazione attraverso l'uso condiviso di griglie e rubriche comuni, al fine di rendere più omogenei e trasparenti gli esiti di apprendimento e favorire l'allineamento con i parametri di riferimento esterni.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita e di continuità con Università e mondo del lavoro per supportare scelte post-diploma consapevoli e favorire il successo formativo degli studenti nei percorsi successivi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo più strutturato i dati relativi agli esiti scolastici interni e ai confronti con i riferimenti esterni per orientare le decisioni didattiche e organizzative dell'Istituto, in coerenza con le priorità del PTOF.



Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove standardizzate per individuare criticità ricorrenti e orientare le scelte didattiche e organizzative finalizzate al miglioramento degli esiti.

● **Percorso n° 2: Percorso Competenze e Innovazione**

Il percorso punta a garantire una qualità formativa omogenea tra Liceo e Professionale, focalizzandosi sulle competenze chiave richieste dal contesto europeo .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la coerenza tra curricolo d'istituto, progettazione disciplinare e criteri di valutazione attraverso l'uso condiviso di griglie e rubriche comuni, al fine di rendere più omogenei e trasparenti gli esiti di apprendimento e favorire l'allineamento con i parametri di riferimento esterni.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento laboratoriali, digitali e collaborativi per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di cittadinanza attiva attraverso metodologie didattiche innovative.

● Percorso n° 3: Percorso Benessere e Orientamento

Il percorso si focalizza sulla creazione di un clima scolastico positivo e inclusivo, monitorando il successo degli studenti anche dopo il diploma .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo



Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al disagio, al bullismo e al cyberbullismo attraverso interventi educativi mirati, finalizzati a garantire pari opportunità, inclusione e comportamenti responsabili.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti diplomati per utilizzare i dati raccolti nella progettazione delle azioni di orientamento e nel miglioramento dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 si caratterizza per una visione sistemica orientata al consolidamento dell'impegno civico e della progettualità attiva. L'innovazione si declina attraverso una profonda revisione dei curricula e l'adozione di metodologie didattiche innovative, sostenute da un cospicuo piano di formazione del personale. Sul piano ordinamentale, l'Istituto consolida percorsi di eccellenza quali il Liceo Scientifico Cambridge e la Curvatura Biomedica (attiva sia al Classico che allo Scientifico), che integra la didattica laboratoriale con tirocini presso strutture sanitarie. La transizione digitale è supportata dal progetto PNRR "TransEUntes", che forma i docenti sull'uso di Realtà Aumentata, Realtà Virtuale e Intelligenza Artificiale, trovando applicazione pratica in progetti STEM dell'offerta formativa. L'inclusione e la cittadinanza attiva sono potenziate attraverso metodologie come il Debate (supportato dalla rete WeDebate e relativa formazione specifica) e l' Outdoor Education con il progetto "Scuola in Bosco" per l'indirizzo agrario. Infine, l'internazionalizzazione permea l'offerta attraverso l'Erasmus+ "Our Culture Our Treasure" e i PCTO all'estero, garantendo lo sviluppo di competenze chiave in contesti europei.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione metodologica laboratoriale per le competenze STEM, digitali e di cittadinanza attiva.

In risposta alla priorità del RAV relativa allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla riduzione del divario tra indirizzi, si intende implementare una didattica basata su metodologie attive e collaborative. Le attività includono l'utilizzo strutturale del Debate (rete WeDebate) per le competenze argomentative e l'integrazione delle tecnologie immersive attraverso il progetto PNRR "TransEUntes". Sul versante scientifico, si promuove l'apprendimento esperienziale



tramite laboratori innovativi come il "Virgilio's Anatomy - Podcasting Lab" (CLIL e digitale), l'Outdoor Education con il progetto "Scuola in Bosco" per l'indirizzo agrario, i percorsi esperienziali proposti sia per le uscite didattiche che per le attività di orientamento dell'indirizzo odontotecnico, favorendo in tal modo un approccio induttivo e pratico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua per la transizione digitale e la didattica per competenze.

A supporto della priorità del RAV, che individua nello sviluppo delle risorse umane una leva per migliorare gli esiti scolastici, si prevede un cospicuo piano di formazione. Le attività comprendono percorsi specifici per l'uso di ambienti di apprendimento innovativi, formazione metodologica sulla pratica del Debate, e corsi di aggiornamento disciplinare mirati per i docenti impegnati nei percorsi Cambridge e Biomedico. Questo garantisce che l'innovazione infrastrutturale sia accompagnata da una corrispondente crescita delle competenze professionali del corpo docente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Flessibilità e arricchimento del curriculum per l'internazionalizzazione e l'orientamento.

Per perseguire il traguardo del RAV relativo al successo formativo e alla continuità verso l'università e il lavoro, l'Istituto consolida la revisione dei curricula attraverso percorsi di eccellenza e curvatura specifica. Si confermano il potenziamento del Liceo Scientifico Cambridge (esami IGCSE) e la Curvatura Biomedica (con tirocini presso strutture sanitarie). Inoltre, si integra nel curriculum verticale l'educazione civica trasversale e moduli di Didattica Orientativa e autoimprenditorialità in tutte le classi del triennio, per allineare i risultati interni agli standard esterni e ridurre la dispersione.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'I.I.S.S. "Virgilio" di Vico del Gargano, da diversi anni, opera in rete con altre istituzioni scolastiche, operanti in ambito liceale e professionale, nella regione di appartenenza ed a livello nazionale, per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e per la condivisione di materiali didattici innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: TransEUntes: verso il digitale con competenza e consapevolezza**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico volti a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. L'acquisizione di competenze digitali e lo sviluppo professionale del personale scolastico, infatti, costituiscono il presupposto indispensabile affinché la dotazione tecnologica della scuola e gli ambienti di apprendimento innovativi, realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0", siano utilizzati in maniera proficua, per garantire un miglioramento dei servizi all'utenza sia in termini di efficacia delle pratiche didattiche sia per ciò che riguarda l'aspetto amministrativo. Sul piano didattico, il progetto intende sviluppare le competenze dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulle metodologie didattiche più efficaci all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Nel contempo, la formazione intende promuovere anche una riflessione sull'impatto che le nuove tecnologie, in particolare l'IA, stanno avendo sulla società, sulle opportunità che esse offrono, ma anche sui problemi etici che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sollevano; tutti aspetti su cui è opportuno formare i docenti affinché acquisiscano competenze adeguate a guidare gli studenti verso un uso consapevole del digitale e ad orientarli nel loro futuro percorso formativo e professionale. Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, si punterà sia a fornire agli assistenti tecnici competenze adeguate a gestire, sul piano tecnico, la predisposizione e la manutenzione dei nuovi ambienti di apprendimento sia a dotare il personale amministrativo delle competenze necessarie alla digitalizzazione della segreteria scolastica e alla gestione digitale dei contratti pubblici e dei procedimenti di liquidazione e di rendicontazione. Nel complesso, dunque, il presente progetto, offrendo al personale scolastico una formazione adeguata, mira a far sì che la transizione digitale si realizzi in maniera efficace e consapevole.

Importo del finanziamento

€ 29.823,94

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze tecniche e linguistiche integrate per le professioni del futuro tra natura e



tecnologia

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto mira a potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e le abilità multilinguistiche degli studenti degli indirizzi agrario e odontotecnico attraverso esperienze di mobilità in Italia e all'estero. Si allinea con l'Investimento 3.1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, che già prevede iniziative di internazionalizzazione, potenziamento delle competenze STEM e digitali, e progetti PCTO all'estero. Le finalità includono lo sviluppo di competenze avanzate STEM specifiche per l'agricoltura 4.0 e l'odontotecnica digitale, il miglioramento della padronanza dell'inglese tecnico, il favoreggiamento dell'orientamento degli studenti verso percorsi innovativi e internazionali, e la promozione della cittadinanza globale. L'istituto ha già laboratori di "agricoltura 4.0" e serra idroponica, oltre a un laboratorio odontotecnico e un PCTO specifico, rendendo questi percorsi una naturale estensione delle attività esistenti

Importo del finanziamento

€ 67.729,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Premessa - Dall'Indignazione all'Impegno: una scelta di valore per il triennio 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "P. V. Marone" per il triennio 2025-2028 pone al centro della propria azione didattica ed educativa il tema dell'indignazione. Lungi dall'essere intesa come sterile reazione emotiva, essa viene qui declinata come consapevolezza etica e assunzione di responsabilità dinanzi alle complessità e alle contraddizioni della società contemporanea.

L'indignazione diviene, dunque, la scintilla pedagogica di un percorso volto a risvegliare negli studenti il senso critico, la coscienza civile e il coraggio di opporsi all'ingiustizia, all'indifferenza e al degrado del bene comune. In questa visione, l'Istituto si afferma come comunità educante in cui il sapere non è mai neutro, ma strumento di lettura della realtà, indissolubilmente legato ai valori di solidarietà e rispetto.

L'obiettivo primario è la formazione integrale della persona: non solo un professionista competente, ma un cittadino capace di trasformare il "non ci sto" in partecipazione attiva. Gli indirizzi di studio dell'Istituto si configurano, perciò, come gli strumenti operativi attraverso cui l'indignazione evolve in impegno, competenza e progettualità, in un dialogo costante e costruttivo con le istanze del territorio e le sfide del mondo del lavoro.

Insegnamenti attivati

Presso l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Virgilio" sono istituiti indirizzi liceali: il Liceo Classico, il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico Cambridge e il Liceo Linguistico. Sono inoltre attivi indirizzi professionali: Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, nonché un percorso per adulti di II livello finalizzato al conseguimento del diploma professionale IPA e l'indirizzo Professionale Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli



studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad "approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie" (art. 5, comma 1, del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133").

La domanda sempre crescente di professionalità idonee ad operare nell'assistenza sanitaria e nelle attività ad esse collegate ha determinato la necessità di stabilire un anello di congiunzione tra gli studi umanistici e quelli scientifici. Il Potenziamento del Laboratorio di Biologia con "Curvatura Biomedica" si propone di favorire l'acquisizione di competenze in campo chimico-biologico, per mezzo dell'adozione di una didattica con particolare attenzione alle pratiche laboratoriali e si prefigge, tra i suoi scopi, anche quello di offrire agli allievi gli strumenti utili per una scelta consapevole e motivata di facoltà universitarie che rispondano realmente alle loro inclinazioni ed aspettative, consentendo loro di intraprendere, così, un percorso formativo sereno e positivo. Per queste ragioni il corso del Liceo Classico ha avviato dall'anno scolastico 2022-2023, in una prima fase, l'ampliamento del curriculum con l'istituzione di una sezione con potenziamento biomedico, e, sempre nello stesso anno, ha aderito al progetto ministeriale "Biologia con Curvatura Biomedica". Con l'aumento della domanda nell'area dell'assistenza Sanitaria e delle attività ad essa collegate, e grazie all'intesa tra il MIUR e la FNOMCeO (Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) - Decreto MIUR n. 1211, è stato attivato il "Liceo Biomedico" rivolto agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno con lo scopo di agevolare gli studenti nell'accesso alle facoltà ad indirizzo medico, quali: Medicina e Chirurgia, Farmacia, Biologia, Biotecnologie, Veterinaria. Il Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica ha durata triennale con un monte ore annuale di 20 ore tenute dai docenti di Scienze interni, 20 ore tenute dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali. La curvatura biomedica ha durata triennale e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che hanno frequentato l'anno precedente. La valutazione degli alunni partecipanti rientra a pieno titolo nella valutazione complessiva, concorre alla determinazione della media dei voti dello scrutinio intermedio e finale, e scaturisce dai test proposti dai docenti interni di scienze e non dai test ministeriali inoltrati dalla scuola capofila, Liceo Scientifico Da Vinci di Reggio Calabria. Questi ultimi infatti concorrono alla determinazione di elementi di monitoraggio funzionali alla sperimentazione in atto.

Quadro orario - Piano di Studio: CLASSICO A.S.

Monte ore

2025/2026

settimanale

Disciplina

I Anno

II

III

IV

V



		Anno	Anno	Anno	Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	29	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1, del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25/06/2008, n. 112, convertito dalla legge 06/08/2008, n. 133").

Dall'anno scolastico 2022/2023, il nostro Istituto, ha avviato un corso di ordinamento di Liceo



Scientifico Cambridge. Ciò significa che la nostra scuola sta attuando una sperimentazione finalizzata ad inserire, nel normale corso di studi del Liceo Scientifico, alcuni insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo degli stessi libri di quest'ultima, permettendo ai nostri studenti di sostenere gli esami IGCSE, International General Certificate of Secondary Education, al termine dell'iter dell'approvazione definitiva del corso Cambridge. I Cambridge IGCSE sono diplomi riconosciuti da tutte le più importanti Università nazionali e internazionali. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua che collaborano con i nostri docenti curricolari. L'opzione internazionale Cambridge ha carattere fortemente formativo e si rivolge agli studenti che intendono potenziare la conoscenza della lingua inglese ed acquisire una preparazione più ampia e trasversale, adatta ad orientarli nel panorama internazionale. L'indirizzo Cambridge, risponde al bisogno di conoscenza ed approfondimento della lingua inglese e alla necessità di sviluppare competenze interdisciplinari e disciplinari specifiche, spendibili a livello internazionale.

Quadro orario - Piano di Studio: SCIENTIFICO a.s. 2025/26		Monte ore settimanale				
Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	1	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2	2
MATEMATICA*	5	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30	30

*con Informatica al primo biennio;



LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture straniere nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte). Una materia (a partire dal terzo anno) o due (a partire dal quarto anno) sono insegnate in lingua straniera.

Quadro orario - Piano di Studio: linguistico a.s. 2025/26	Disciplina	Monte ore settimanale				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2	
FISICA	0	0	2	2	2	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	0	0	0	
LINGUA E CULTURA INGLESE*	4	4	3	3	3	
LINGUA E CULTURA FRANCESE*	3	3	4	4	4	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA*	3	3	4	4	4	
MATEMATICA**	3	3	2	2	2	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	2	2	2	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0	
Totale	27	27	30	30	30	

* Lingua e cultura straniera Inglese, Francese e Spagnola comprendono 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.



**Matematica include Informatica al primo biennio.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo professionale "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo." (art. 2, del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Professionali).

Il D. Lgs. 61/2017, attuativo della L. 107/2015, ha previsto la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale dall'a.s. 2018/19, con l'introduzione del percorso di studio "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

Quadro orario diurno - piano di studio: AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E
MONTANE a.s. 2025/2026

Monte ore
settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	0	0	0	0
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	2	2	2
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	2	2	3
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	32	32	32

Quadro orario serale - Piano di Studio: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE a.s. 2025/2026

Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	Monte ore settimanale			
		II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	2	2	2	2
STORIA	2	2	1	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	2	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



ECOLOGIA E PEDOLOGIA	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	3	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	2	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	23	23	22	24	23

Indirizzo professionale "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. In tale ottica dall'a.s.2020-2021 l'offerta formativa dell'IISS "Virgilio" si arricchisce dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico".

Quadro orario - piano di studio: ODONTOTECNICO - ARTI
AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE a.s. 2025/2026 Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	3	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	3	5	5	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	5	4	6	6	7



DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	32	32	32

L'orario scolastico

Nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e in attuazione della delibera del Consiglio di Istituto, l'organizzazione dell'orario scolastico è strutturata su una settimana di cinque giorni di lezioni e attività didattiche, dal lunedì al venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

Le attività didattiche si svolgono nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 14:00.

Nelle giornate di martedì e giovedì l'orario prevede 7 ore di lezione, ciascuna della durata di 50 minuti, consentendo una più flessibile articolazione delle attività didattiche e laboratoriali.

Nelle restanti giornate (lunedì, mercoledì e venerdì) l'orario è articolato in 6 ore di lezione della durata di 60 minuti ciascuna, favorendo la continuità didattica e l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.

Tale organizzazione del tempo scuola è finalizzata a garantire un equilibrato sviluppo del curriculum, il benessere degli studenti e un utilizzo funzionale delle risorse professionali e strutturali dell'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il curriculum dell'Educazione civica, il nostro Istituto ha delineato percorsi qualificanti per gli studenti ed ha individuato le discipline coinvolte nell'insegnamento in ottemperanza al Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 che ha ridefinito le nuove Linee Guida dell'Ed. civica, già a partire dall'anno scolastico 2024/2025, definendo i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Il recente Decreto richiama il tema dell'educazione civica a rilevanza strategica nella formazione dello studente e la sua declinazione in modo trasversale rispetto alle discipline scolastiche è certamente una scelta "fondante" per il nostro sistema formativo, collaborando a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La normativa, anche in riferimento alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, scelte, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA_2025_2026.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Favorire la dimensione europea ed internazionale dell'apprendimento costituisce per l'Istituto un obiettivo strategico per i processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale e per la promozione della ricerca e dell'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Per il nostro Istituto, l'internazionalizzazione rappresenta una grande occasione di modernizzazione, di crescita e di sviluppo della dimensione europea, ed è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. Il processo di internazionalizzazione si riferisce alle molteplici misure e azioni adottate per rendere le esperienze di apprendimento più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti all'esigenze della società globalizzata. Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)
- Incremento delle relazioni con altri territori
- Potenziamento delle lingue straniere attraverso la sezione Cambridge dell'indirizzo Scientifico, le Certificazioni Cambridge (dal livello B1 a C1), l'indirizzo Linguistico e l'attivazione di Laboratori co-curricolari di Tedesco, Spagnolo e Francese con le azioni



previste dai PNRR

- Progetti di partenariato e gemellaggi per attività di scambio e apprendimento reciproco, osservazioni presso scuole europee (JOB SHADOWING, PCTO ALL'ESTERO), percorsi di mobilità di insegnanti e studenti (ERASMUS +/E-Twinning)
- Interventi di ricerca e azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali
- Certificazione informatica EIPASS

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Certificazione EIPASS
- Saperi in movimento: formazione odontotecnica tra territorio ed Europa
- PCTO all'estero- PNRR Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento sulle discipline STEM, sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze in Italia e all'Estero. (D.M. 88/2025)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze tecniche e linguistiche integrate per le professioni del futuro tra natura e tecnologia



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Viaggio di Istruzione: Città della Scienza- quartieri spagnoli di Napoli

Il viaggio di istruzione a Napoli propone un percorso formativo interdisciplinare che unisce apprendimento scientifico e riflessione civica. La visita a Città della Scienza – Corporea favorisce un approccio esperienziale alle scienze, mentre l'itinerario nei Quartieri Spagnoli stimola la lettura critica delle realtà urbane e sociali. In coerenza con il tema PTOF dell'indignazione, l'esperienza promuove consapevolezza, cittadinanza attiva e crescita personale degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e interpretare fenomeni scientifici attraverso l'esperienza diretta e l'interazione con ambienti museali e laboratoriali.
- Applicare il metodo scientifico (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica) in contesti non formali di apprendimento.
- Comprendere i principi scientifici alla base delle installazioni e dei percorsi espositivi di Città della Scienza – Corporea.
- Sviluppare capacità di analisi critica e collegamento tra scienza, tecnologia, salute e società.
- Utilizzare un linguaggio scientifico corretto per descrivere esperienze, fenomeni e contenuti osservati.
- Raccogliere, organizzare e rielaborare informazioni scientifiche provenienti da fonti diverse.
- Collaborare in modo attivo e responsabile in attività di gruppo, condividendo osservazioni e risultati.

○ **Azione n° 2: Pigreco Day 2026**

Giochi e sfide organizzate per la Giornata Mondiale del Pigreco Day - 14 Marzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare strategie risolutive efficaci per affrontare problemi matematici di diversa complessità.
- Potenziare le competenze di pensiero computazionale e di modellizzazione matematica.
- Collaborare in attività di gruppo, rispettando regole, ruoli e tempi assegnati.
- Comunicare in modo chiaro il procedimento seguito e le soluzioni individuate, utilizzando un linguaggio matematico appropriato.
- Rafforzare la motivazione e l'atteggiamento positivo verso la matematica attraverso un approccio ludico e inclusivo.

○ **Azione n° 3: Virgilio's Anatomy - Podcasting Lab**

Il progetto laboratoriale prevede la realizzazione di podcast didattici in lingua inglese dedicati all'anatomia e alla fisiologia umana, con l'obiettivo di trasformare lo studio da approccio mnemonico a esperienza attiva di comunicazione e divulgazione scientifica. L'iniziativa integra il percorso di Biologia/curvatura biomedica, potenziando la padronanza dei contenuti disciplinari e della terminologia scientifica in ottica CLIL, e l'area di Lingua



Inglese e indirizzo Cambridge, allenando le competenze orali e comunicative richieste dai livelli B2-C1. Attraverso il lavoro di gruppo su ricerca, scrittura, registrazione ed editing, il progetto sviluppa competenze digitali e trasversali quali collaborazione, problem solving e gestione autonoma del progetto, secondo un approccio di Project Based Learning. Inoltre, l'esperienza laboratoriale si è arricchita della scrittura e realizzazione, a cura degli studenti, di una puntata di podcast sui diritti umani, proiettata durante una lectio magistralis organizzata in occasione del 77° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, favorendo una rielaborazione critica e consapevole dei temi della cittadinanza attiva e dei diritti fondamentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e spiegare i principali concetti di anatomia e fisiologia umana, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico disciplinare.
- Applicare il metodo scientifico nella selezione, analisi e rielaborazione delle informazioni biologiche.
- Utilizzare in modo consapevole la terminologia scientifica in lingua inglese, in un'ottica CLIL, per la divulgazione di contenuti STEM.



- Integrare conoscenze scientifiche e competenze tecnologiche nella progettazione e realizzazione di prodotti digitali (podcast).
- Analizzare il funzionamento dei sistemi del corpo umano, cogliendo relazioni struttura-funzione.
- Sviluppare capacità di problem solving durante le fasi di progettazione, registrazione ed editing del prodotto digitale.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la comunicazione scientifica, rispettando criteri di accuratezza, chiarezza e affidabilità delle fonti.
- Collaborare in modo efficace all'interno di un gruppo di lavoro STEM, pianificando attività e gestendo tempi e ruoli.

○ **Azione n° 4: Curvatura Biomedica**

Il percorso prevede l'attivazione di un tirocinio diretto nei reparti di Dermatologia, Ortopedia, Ematologia e Cardiologia presso l'azienda Ospedaliera "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), per lo svolgimento della sperimentazione della "Curvatura Biomedica".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere l'applicazione dei principi scientifici e biologici allo studio delle patologie umane nei diversi ambiti clinici.
- Osservare e interpretare procedure diagnostiche e terapeutiche, riconoscendo il legame tra conoscenze teoriche e pratica clinica.
- Applicare il metodo scientifico attraverso l'osservazione sistematica, la raccolta di dati e la rielaborazione delle informazioni in contesto reale.
- Analizzare il funzionamento dei principali apparati e sistemi del corpo umano in relazione alle patologie osservate.
- Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico e medico, anche in relazione alla documentazione clinica e alla comunicazione professionale.
- Comprendere il ruolo delle tecnologie biomedicali e delle strumentazioni diagnostiche nei diversi reparti ospedalieri.
- Sviluppare capacità di problem solving e di ragionamento critico in situazioni cliniche simulate o osservate.
- Riconoscere l'importanza dell'approccio interdisciplinare tra scienze, tecnologia e medicina.



○ Azione n° 5: Gestione della risorsa acqua

Questo percorso di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza strategica della risorsa acqua e lo sviluppo di competenze legate alla sua gestione sostenibile.

Realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento DAFNE, nell'ambito di una convenzione triennale, il percorso integra attività teoriche e di laboratorio dedicate alla qualità delle acque, alle tecnologie di uso e riuso, alla tutela degli ecosistemi e alla riduzione degli sprechi, favorendo al contempo l'orientamento formativo e professionale nel contesto territoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Comprendere i principi scientifici alla base del ciclo dell'acqua e dei processi di qualità, potabilizzazione e depurazione delle acque.
- Analizzare parametri chimico-fisici e biologici per la valutazione della qualità delle acque in contesti di laboratorio e applicativi.
- Applicare il metodo scientifico nell'osservazione, raccolta e interpretazione dei dati ambientali.
- Conoscere e valutare le tecnologie per l'uso efficiente, il riuso e la gestione sostenibile della risorsa idrica.
- Comprendere le relazioni tra risorsa acqua, ecosistemi, attività produttive e sostenibilità ambientale.
- Sviluppare capacità di problem solving applicate a casi reali di spreco, inquinamento e gestione delle risorse idriche.
- Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato per descrivere fenomeni, processi e soluzioni tecnologiche legate alla gestione dell'acqua.
- Integrare conoscenze scientifiche e tecnologiche per formulare proposte e comportamenti responsabili in un'ottica di sviluppo sostenibile.

○ **Azione n° 6: Una giornata in corsia**

Gli studenti saranno ospitati presso il reparto di neonatologia dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il metodo scientifico attraverso l'osservazione sistematica, la raccolta di dati e la rielaborazione delle informazioni in contesto reale.

Analizzare il funzionamento dei principali apparati e sistemi del corpo umano in relazione alle patologie osservate.

Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico e medico, anche in relazione alla documentazione clinica e alla comunicazione professionale.

Comprendere il ruolo delle tecnologie biomedicali e delle strumentazioni diagnostiche nei diversi reparti ospedalieri.

Sviluppare capacità di problem solving e di ragionamento critico in situazioni cliniche simulate o osservate.

Riconoscere l'importanza dell'approccio interdisciplinare tra scienze, tecnologia e medicina.



○ Azione n° 7: A lezione di chirurgia

Il percorso PCTO A lezione di Chirurgia si svolge in presenza presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche attraverso lezioni, attività di laboratorio e osservazione in sala operatoria

Il progetto consente di conoscere il percorso del paziente chirurgico e di acquisire competenze orientative e di base in ambito medico-chirurgico, favorendo scelte consapevoli per il futuro universitario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i principi scientifici e biologici alla base delle principali procedure chirurgiche.
- Analizzare il percorso del paziente chirurgico, riconoscendo le fasi pre-operatorie, intra-operatorie e post-operatorie.



- Osservare e interpretare l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni medico-chirurgiche in ambiente ospedaliero.
- Applicare il metodo scientifico nell'osservazione sistematica di casi clinici e procedure operative.
- Comprendere le basi anatomiche e fisiologiche correlate agli interventi chirurgici osservati.
- Utilizzare un linguaggio scientifico e medico appropriato per descrivere procedure, strumenti e contesti operativi.
- Sviluppare capacità di problem solving e di ragionamento logico in situazioni cliniche simulate o osservate.
- Riconoscere l'importanza dell'approccio interdisciplinare tra scienze, tecnologia e medicina nella pratica chirurgica.

○ Azione n° 8: Progettare il futuro con le STEM.

Pensiero scientifico e sfide del futuro

Il progetto "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" nasce con l'obiettivo di sviluppare negli studenti un approccio consapevole e critico alla conoscenza scientifica e tecnologica, favorendo l'acquisizione di competenze logiche, razionali e di problem solving.

Attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e momenti di confronto, gli studenti sono guidati a valorizzare l'errore come parte integrante del processo di apprendimento, a collaborare e condividere idee, e a costruire soluzioni innovative a problemi reali.

Il percorso mira a rafforzare il pensiero scientifico e la capacità di affrontare le sfide del futuro in modo responsabile, creativo e collaborativo, promuovendo una visione interdisciplinare delle discipline STEM e il loro ruolo nella società contemporanea.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, critico e scientifico , analizzando dati, fenomeni e situazioni problematiche in modo razionale e argomentato;
- Applicare il metodo scientifico nell'osservazione della realtà, formulando ipotesi, verificandole attraverso attività sperimentali e interpretando i risultati;
- Utilizzare conoscenze e strumenti delle discipline STEM per risolvere problemi autentici, anche in contesti nuovi e complessi;
- Valorizzare l' errore come occasione di riflessione e miglioramento del processo di apprendimento;
- Lavorare in modo collaborativo , condividendo idee, strategie e soluzioni all'interno di un gruppo;
- Acquisire consapevolezza del ruolo delle discipline STEM nello sviluppo sostenibile e nell'affrontare le sfide del futuro .



○ **Azione n° 9: Collaborare con il digitale – Io non cado nella rete**

Il progetto “Collaborare con il digitale – Io non cado nella rete” è finalizzato a promuovere un uso consapevole, responsabile e collaborativo delle tecnologie digitali, sviluppando negli studenti competenze digitali, sociali e di cittadinanza attiva. Il progetto si inserisce nel progetto Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale 'Scuola e competenze' 2021-2027 - Piano Estate.

Attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo e simulazioni di situazioni reali, gli studenti sono guidati a riconoscere rischi e opportunità della rete, a prevenire fenomeni di disinformazione, cyberbullismo e uso improprio dei social media, e a rafforzare la propria capacità di collaborazione in ambienti digitali.

Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace e del rispetto delle regole della convivenza digitale, contribuendo alla costruzione di un'identità digitale consapevole e sicura. Il progetto si inserisce pienamente nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo online in modo autonomo, responsabile e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare in modo logico e critico informazioni, contenuti digitali e dati presenti in rete, distinguendo fonti attendibili da informazioni non verificate o fuorvianti.
- Applicare procedure e strategie di problem solving per affrontare situazioni problematiche legate all'uso delle tecnologie digitali.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti e ambienti digitali per la collaborazione, la condivisione di contenuti e la realizzazione di prodotti comuni.
- Comprendere i principi di base del funzionamento delle tecnologie digitali e delle reti, riconoscendone opportunità e limiti.
- Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di pianificare azioni e processi in modo sequenziale e razionale.
- Interpretare dati e informazioni digitali, rielaborandoli in modo corretto attraverso grafici, tabelle o presentazioni multimediali.
- Valorizzare l'errore come occasione di riflessione e miglioramento delle strategie adottate.
- Comunicare in modo efficace risultati, procedure e soluzioni, utilizzando un linguaggio appropriato e strumenti digitali adeguati.
- Agire in modo responsabile e sicuro negli ambienti digitali, adottando comportamenti corretti e rispettosi delle regole della cittadinanza digitale.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Percorso di Educazione alla scelta e ai nuovi linguaggi - CLASSI DEL BIENNIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI (CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO)**

- Cineforum: un film da condividere: Educazione al linguaggio cinematografico e dibattito.
- Cinema a Scuola A.3 - Visioni fuori luogo: Laboratori e realizzazione cortometraggio.
- Dipendenze e Cyberbullismo: Incontri con esperti e lavori di gruppo su norme e responsabilità.
- WeDebate: Attività di debate e educazione alla cittadinanza democratica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	82	92



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Orientamento Formativo: STEM, Bio-medico e creatività - CLASSE TERZA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

- Moduli Curricolari: Progettare futuro con le STEM (UniFoggia); Incontro forze dell'ordine; Didattica Orientativa (Storia, Scienze Motorie, Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte); Tutoring scolastico e bilancio competenze; Corso sulla sicurezza; Teatro in lingua inglese (Passionate about the theatre).

- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC "Scegliere consapevolmente"; Laboratorio Biologia con curvatura biomedica; Cinema a Scuola A.3.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	39	127	166



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorso Integrato di Orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Consolidamento Competenze e Orientamento Universitario - CLASSE QUARTA LICEO CLASSICO

- Moduli Curriculari: Progettare futuro con le STEM; Incontro forze dell'ordine; Didattica Orientativa disciplinare; Tutoring scolastico.

- Moduli Extracurriculari: Cineforum; POC "Scegliere consapevolmente"; Laboratorio Biologia curvatura biomedica; Teatro in lingua inglese; Cinema a Scuola A.3.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	33	127	160



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Future Skills: autoimprenditorialità e scelta Post-Diploma - CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO

- Moduli Curricolari: Autoimprenditorialità e futuro del lavoro; Incontro forze dell'ordine; Didattica Orientativa; Tutoring scolastico.

- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC "Scegliere consapevolmente"; Laboratorio Biologia curvatura biomedica; A lezione di Chirurgia/Una giornata in corsia; Teatro in lingua inglese; Visita Salone dello Studente; Cinema a Scuola A.3.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	152	185

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: STEM, Territorio e Linguaggi - CLASSE QUARTA LICEO SCIENTIFICO**

- Moduli Curricolari: Progettare futuro con le STEM; Incontro forze dell'ordine; Didattica Orientativa (Storia, Motorie, Scienze, Inglese, Fisica); Tutoring scolastico.

- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC "Scegliere consapevolmente"; Alla scoperta dei mestieri garganici; Teatro in lingua inglese; Cinema a Scuola A.3.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	117	150

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Autoimprenditorialità e Transizione -**



CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO

- Moduli Curricolari: Autoimprenditorialità e futuro del lavoro; Incontro forze dell'ordine; Didattica Orientativa (incl. Fisica); Tutoring scolastico.
- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC "Scegliere consapevolmente"; Teatro in lingua inglese; Visita Salone dello Studente; Cinema a Scuola A.3.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	97	130

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Scoperta del Territorio e Cittadinanza Consapevole - CLASSI DEL BIENNIO DEGLI INDIRIZZI PROFESSIONALI (AGRARIO E ODONTOTECNICO)

- Cineforum: Visione opere e dibattito.
- Cinema a Scuola A.3: Realizzazione docu-film sul territorio.



- Dipendenze e Cyberbullismo: Incontri e lavori di gruppo.
- Uscite Didattiche (Agrario): Scuola in Bosco, Villaggio Coldiretti.
- Uscite Didattiche (Odontotecnico): CampaniAlleva (Benevento), Villaggio Coldiretti (Bari).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	52	72

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento al territorio e life skills

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Imprenditorialità Agricola e Sicurezza** **- CLASSE TERZA PROFESSIONALE AGRARIO**

- Moduli Curricolari: Autoimprenditorialità; Didattica Orientativa (Agricoltura sostenibile, Gestione, Logistica); Sicurezza sul lavoro; Tutoring; Incontro forze dell'ordine/professionisti.
- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC "Scegliere consapevolmente"; Cinema a Scuola; Uscite didattiche (CampaniAlleva, Coldiretti); Esperienza in masseria; Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) Rimini.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	39	202	241

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Innovazione STEM e Internazionalizzazione - CLASSE QUARTA PROFESSIONALE AGRARIO

- Moduli Curricolari: Progettare futuro con le STEM; Didattica Orientativa; Tutoring; Incontro forze dell'ordine; Agricoltura Sostenibile (con UniFoggia).
- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC; Cinema a Scuola; Uscite didattiche; PCTO Estero (Malta/Grecia).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	63	152	215

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Professionalità Europea e Transizione - CLASSE QUINTA PROFESSIONALE AGRARIO

- Moduli Curricolari: Progettare futuro con le STEM; Didattica Orientativa; Tutoring; Incontro forze dell'ordine.

- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC; Cinema a Scuola; Uscite didattiche; PCTO Estero (Malta/Grecia).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	152	185

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: Avvio alla professione Odontotecnica - CLASSE TERZA PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

- Moduli Curricolari: Autoimprenditorialità; Didattica Orientativa (Esercitazioni, Anatomia, Igiene); Sicurezza; Tutoring; Forze dell'ordine.
- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC; Cinema a Scuola; Uscite (ExpoDental Rimini, Tecnodental Caserta); PCTO Rimini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	39	152	191



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Competenze Digitali e Internazionali - CLASSE QUARTA PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

- Moduli Curricolari: Autoimprenditorialità; Didattica Orientativa (Gnatologia); Tutoring; Forze dell'ordine.

- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC; Cinema a Scuola; Uscite didattiche; PCTO Estero (Malta/Grecia).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	152	185



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Consolidamento professionale in uscita

- Moduli Curricolari: Autoimprenditorialità; Didattica Orientativa (Gnatologia); Tutoring; Forze dell'ordine.

- Moduli Extracurricolari: Cineforum; POC; Cinema a Scuola; Uscite didattiche; PCTO Estero (Malta/Grecia).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	152	185



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Certificazione EIPASS

Conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli User

Il progetto "Certificazione Eipass", prevede un percorso formativo che si svolgerà, online, attraverso la fruizione dei contenuti didattici proposti dalla piattaforma CERTIPASS per l'acquisizione della certificazione informatica. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa così la capacità di operare scelte consapevoli.

La certificazione informatica EIPASS è un titolo spendibile in ambito lavorativo, nel CV, nei concorsi e come aggiornamento professionale, oltre che in ambito scolastico e universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor interno sulla piattaforma Argo Scuola Lavoro, la certificazione delle competenze in uscita dello studente redatta dall'istituzione scolastica e la relazione finale realizzata dallo studente al termine del percorso triennale per il colloquio orale dell'Esame di Stato sono le evidenze documentali del Percorso di Formazione scuola-lavoro svolto.

● Curvatura Biomedica

Il percorso prevede l'attivazione di un tirocinio diretto nei reparti di Dermatologia, Ortopedia, Ematologia e Cardiologia presso l'azienda Ospedaliera "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), per lo svolgimento della sperimentazione della "Curvatura Biomedica".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Intervengono nella valutazione del percorso formativo e del progetto le seguenti figure:

Il tutor esterno, che fornisce una scheda di valutazione al termine del percorso ed il tutor interno, il quale valuta il miglioramento delle competenze, attraverso una verifica finale ed, infine, il CDC, che valuta il miglioramento delle competenze trasversali, attraverso una verifica conclusiva.

● Una giornata in corsia

Gli studenti saranno ospitati presso il reparto di neonatologia dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità, serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.
2. Colloqui individuali.

La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.

● **Saperi in movimento: formazione odontotecnica tra territorio ed Europa**

Questo progetto PCTO si compone di più percorsi: esperienza formativa presso la fiera "Tecnodental" a Caserta e presso la fiera "Expodental" a Rimini; formazione presso gli studi odontoiatrici del territorio, in perfetta sintonia con l'indirizzo di studio e come preparazione lavorativa futura; partecipazione al progetto "PCTO all'estero" e orientamento a scuola con specialisti di settore.

Il PCTO all'estero è generalmente organizzato in collaborazione con scuole, enti o aziende in paesi stranieri. Gli studenti vengono coinvolti in attività pratiche che variano a seconda del settore prescelto e delle competenze da acquisire.

Il progetto prevede:



1. Esperienze lavorative in azienda
2. Attività formative e linguistiche
3. Incontri e visite culturali

Il PCTO all'estero rappresenta un'opportunità unica per gli studenti italiani di crescere non solo dal punto di vista professionale, ma anche umano, preparandoli a un futuro lavorativo in un contesto sempre più globalizzato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Strutture ospitanti ed esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del risultato raggiunto dagli allievi, tenendo presente la situazione di partenza di



ciascun allievo, sarà effettuata tramite:

Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, secondo una griglia di osservazione che rilevi puntualità, serietà, affidabilità, propositività, interesse e motivazione; bilancio finale delle competenze acquisite.

● A lezione di chirurgia

Il percorso PCTO A lezione di Chirurgia si svolge in presenza presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche attraverso lezioni, attività di laboratorio e osservazione in sala operatoria. Il progetto consente di conoscere il percorso del paziente chirurgico e di acquisire competenze orientative e di base in ambito medico-chirurgico, favorendo scelte consapevoli per il futuro universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità, serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.

2. Colloqui individuali.

La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.

● Agricoltura sostenibile

L'agricoltura sostenibile è oggi una delle sfide più rilevanti per il futuro del pianeta. Garantire la produzione di cibo senza compromettere le risorse naturali significa tutelare il suolo, l'acqua e la biodiversità, elementi indispensabili anche per le generazioni future. In un contesto di cambiamenti climatici e crescente domanda alimentare, gli agricoltori sono chiamati a innovare pratiche e tecniche, riducendo l'impatto ambientale. Per gli studenti di un istituto agrario approfondire questo tema significa acquisire competenze concrete, spendibili nel mondo del lavoro e utili alla comunità. Il PCTO diventa così un'occasione per formare cittadini consapevoli e professionisti responsabili, capaci di unire tradizione e innovazione. Parlare di agricoltura sostenibile non è solo una scelta didattica, ma un impegno etico verso un futuro più equilibrato e resiliente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità, serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.
2. Colloqui individuali.

La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.

● L'olio del nostro territorio: filiera, qualità e sostenibilità

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'approfondimento delle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli, con particolare riferimento al settore olivicolo-oleario, di grande rilevanza economica e culturale per il nostro territorio. L'esperienza presso l'oleificio consentirà agli studenti di osservare e partecipare alle fasi operative della filiera dell'olio extravergine di oliva, dall'arrivo in azienda, alla spremitura, all'imbottigliamento e analisi qualitativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione durante l'attività in frantoio; valutazione finale delle attività svolte mediante prodotto multimediale.

● Scoprire le professioni: un viaggio tra mestieri e vocazioni

Questo percorso di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) nasce dalla scelta di valorizzare il lavoro e le realtà professionali e produttive del territorio, in coerenza con le vocazioni locali. L'esperienza mira a sviluppare le competenze trasversali degli studenti e a rafforzare il legame tra scuola e contesto socio-economico di riferimento, favorendo una progressiva



consapevolezza delle proprie attitudini. Attraverso il coinvolgimento attivo e diretto, gli studenti sono guidati a compiere scelte più consapevoli, maturando competenze sociali, relazionali ed emotive utili alla costruzione del proprio progetto personale e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Professionalità di ogni settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo sarà fatta dall'intero consiglio di classe, nello scrutinio finale.

● Gestione della risorsa acqua

Questo percorso di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza strategica della risorsa acqua e lo sviluppo di



competenze legate alla sua gestione sostenibile.

Realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia – Dipartimento DAFNE, nell'ambito di una convenzione triennale, il percorso integra attività teoriche e di laboratorio dedicate alla qualità delle acque, alle tecnologie di uso e riuso, alla tutela degli ecosistemi e alla riduzione degli sprechi, favorendo al contempo l'orientamento formativo e professionale nel contesto territoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità, serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.
2. Colloqui individuali.

La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.



● Produzione di un manifesto pubblicitario

Scopo del progetto è introdurre gli studenti alla conoscenza degli aspetti teorici, professionali e progettuali della disciplina della grafica e delle comunicazioni visive. La didattica è organizzata in diversi momenti di approfondimento teorico e pratico delle tematiche inerenti la grafica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del risultato raggiunto dagli allievi, tenendo presente la situazione di partenza di ciascuno, sarà effettuata tramite:

- osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento;



- bilancio finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Oleificio Fiorentino

Visita all'oleificio a Vico del Gargano per portare le nuove generazioni verso una sempre crescente attenzione nei confronti dei prodotti agro-alimentare del territorio locale, oltre ad ampliare le conoscenze in merito alle tecniche di lavorazione che riguardano i prodotti di qualità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità,



serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.

2. Colloqui individuali.

La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.

● Esperienza in Masseria

Gli obiettivi e le finalità del progetto sono strettamente legati alla professionalizzazione specifica degli studenti, che avverrà nella Masseria ospitante, spendibile per la loro futura attività lavorativa legata strettamente ai bisogni del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità, serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.

2. Colloqui individuali.

La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.

● PCTO all'estero- PNRR Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento sulle discipline STEM, sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze in Italia e all'Estero. (D.M. 88/2025)

Il progetto prevede percorsi di formazione professionali di laboratorio formativi in azienda sia in Italia che all'estero.

Le finalità dei percorsi sono le seguenti:

- Integrare i contenuti appresi durante il percorso scolastico con le competenze pratiche del mondo del lavoro.
- Promuovere l'orientamento dei giovani dando priorità ai loro interessi, agli stili di apprendimento e aspirazioni personali.



- Incoraggiare la comunicazione intergenerazionale attraverso lo scambio di esperienza e la crescita reciproca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo di ciascun allievo, tenendo presente la situazione di partenza, sarà effettuata tramite:

1. Osservazione diretta del comportamento e del grado di coinvolgimento, rilevando puntualità, serietà, gestione relazionale, affidabilità, propositività, interesse e motivazione.
2. Colloqui individuali.



La valutazione del progetto sarà effettuata tramite esposizione degli elaborati finali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cineforum: Un film da condividere A.S. 2025/2026

Il progetto rappresenta un veicolo prezioso in una dimensione trasversale ed interdisciplinare, e tocca percorsi disciplinari di educazione alla cittadinanza attiva e utilizza una dimensione laboratoriale mediante il veicolo del linguaggio visivo. Si svolge in collaborazione col PARIS CINEMA di Vico del Gargano e prevede la scelta di proiezioni opportunamente selezionate durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle



competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Sottolineare l'importanza dell'arte cinematografica in relazione alle altre discipline, in particolar modo umanistiche e storiche, sottolineandone il valore di linguaggio universale, nel rispetto della dimensione dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

CINEMA

● **Campionati di Italiano**

Il progetto viene realizzato secondo i tempi scanditi dal MIUR nelle tre fasi: gare di istituto, gare semifinali e finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Risultati attesi

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

● Pigreco Day 2026

Giochi e sfide organizzate per la Giornata Mondiale del Pigreco Day - 14 Marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e miglioramento delle relazioni tra pari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola in Bosco - 2025

Il progetto "Scuola in Bosco" propone un'esperienza educativa immersiva a contatto diretto con la natura, trasformando il bosco didattico e l'azienda agrituristica Totaro Raffaele in una vera e propria aula a cielo aperto. Attraverso attività di esplorazione, laboratori pratici, cura dell'orto e degli animali e giochi di gruppo, i partecipanti apprendono in modo esperienziale, sviluppando autonomia, collaborazione e consapevolezza ecologica. L'iniziativa favorisce il rispetto per l'ambiente, il benessere e la crescita socio-emotiva, arricchendo il percorso scolastico con esperienze autentiche e significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze



multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

Per gli studenti maggiore conoscenza degli ecosistemi boschivi e delle pratiche agricole sostenibili; sviluppo di autonomia, problem solving, collaborazione e competenze socio-emotive; miglioramento delle abilità motorie e sensoriali attraverso le attività all'aperto; crescita della consapevolezza ambientale e adozione di comportamenti sostenibili. Per la scuola e la comunità educativa integrazione delle discipline con esperienze pratiche e interdisciplinari; sperimentazione di un modello educativo innovativo basato sull'outdoor education; rafforzamento del coinvolgimento delle famiglie e del legame scuola-territorio. Per il territorio e l'azienda agrituristica valorizzazione del bosco didattico come centro di educazione ambientale; diffusione della cultura della sostenibilità tra le giovani generazioni; consolidamento del ruolo dell'azienda come riferimento educativo e sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giornate da ricordare: Comprendere il passato, ispirare il futuro

Il progetto prevede attività specifiche svolte nelle giornate significative: Giornata Internazionale contro la violenza della donna; Giornata della Memoria / Giornata delle Foibe; Giornata Internazionale della Donna; Giornata della Terra; Giornata Internazionale contro l'Omo/Transfobia; Giornata Mondiale del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.



Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

Riconoscere e comprendere l'importanza degli eventi storici significativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● **Campionati sportivi studenteschi**

Il progetto prevede l'organizzazione di gare sportive e la preparazione degli studenti nei vari sport di squadra: pallavolo, calcio e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Accoglienza

Organizzazione di attività di accoglienza in entrata (accoglienza delle classi prime) e in uscita (Open Day).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi



Migliorare le relazioni sociali; apertura della scuola al territorio; conoscere le opportunità lavorative del futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Proiezioni
------	------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Un dono che salva la vita

Il progetto "Un dono che salva la Vita" nasce con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza del dono volontario, anonimo e gratuito del sangue, come gesto di solidarietà e responsabilità civica. L'iniziativa prevede momenti informativi, incontri con esperti e associazioni di volontariato (come AVIS o Fratres), attività di riflessione e campagne di sensibilizzazione interne alla scuola. Attraverso il progetto si intende promuovere la cultura della donazione, diffondere conoscenze scientifiche di base sul sangue e sul suo ruolo vitale, e stimolare nei giovani atteggiamenti di altruismo e partecipazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza tra gli studenti sull'importanza della donazione; □ Incremento del numero di giovani interessati a diventare donatori futuri; □ Consolidamento del rapporto tra scuola e associazioni locali di volontariato; □ Sviluppo di competenze relazionali, comunicative e di cittadinanza attiva; □ Realizzazione di una campagna informativa o evento conclusivo a tema solidarietà e dono

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Autoemoteca

Strutture sportive

Palestra

● CampaniAlleva 2026

Il progetto "Uscita didattica a Campanialleva 2026" prevede la partecipazione degli studenti delle classi dal primo al quinto dell'indirizzo professionale Agricoltura dell'ISS Publio Virgilio Marone di Vico del Gargano a un evento fieristico a indirizzo zootecnico. La visita offrirà agli studenti l'opportunità di osservare direttamente esposizioni di animali, tecniche di allevamento, gestione e innovazioni nel settore zootecnico. L'esperienza sul campo integra l'apprendimento teorico con momenti pratici e dimostrativi, stimolando competenze trasversali quali osservazione critica, collaborazione e responsabilità. L'uscita didattica verrà effettuata presumibilmente nel mese di aprile/in attesa dell'uscita delle date ufficiali dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze pratiche e teoriche degli studenti nel settore zootecnico.
- Sviluppo di capacità di osservazione, analisi critica e riflessione sulle pratiche di allevamento e gestione degli animali.
- Consolidamento delle conoscenze acquisite in aula attraverso esperienze concrete sul campo.
- Rafforzamento delle competenze trasversali, quali autonomia, collaborazione e responsabilità.
- Produzione di elaborati, relazioni o presentazioni basati sulle osservazioni e informazioni raccolte durante l'evento.
- Maggiore consapevolezza del legame tra formazione scolastica e opportunità professionali nel settore zootecnico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **Abbelliamo la nostra scuola**

Il progetto "Abbelliamo la nostra scuola" coinvolge gli studenti nella cura e valorizzazione delle aree verdi dell'istituto attraverso attività pratiche di tipo agrario. La manutenzione dell'orto, la piantumazione, la potatura e la riqualificazione degli spazi esterni favoriscono l'apprendimento esperienziale, il senso civico, la collaborazione e il rispetto per l'ambiente. Le attività, svolte in orario scolastico come laboratorio all'aperto sotto la guida dei docenti ITP di Agraria, mirano a coniugare teoria e pratica, migliorando il benessere e la qualità degli spazi scolastici condivisi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi



Spazi verdi scolastici più curati, ordinati e accoglienti; -Maggiore consapevolezza ambientale e senso di appartenenza alla comunità scolastica; -Consolidamento delle competenze pratiche e operative in ambito agrario; -Incremento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività di istituto; -Diffusione di buone pratiche di sostenibilità e manutenzione del verde.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di agraria

● Prendiamoci cura del nostro orto

Il progetto "Prendiamoci cura del nostro orto" ha come finalità quella di coinvolgere gli studenti in attività pratiche di gestione, manutenzione e valorizzazione dell'orto scolastico. L'iniziativa promuove un apprendimento attivo e laboratoriale, favorendo la conoscenza diretta dei processi produttivi, delle tecniche colturali e della stagionalità delle piante. Le attività comprendono la preparazione del terreno, la semina, la cura delle colture, l'irrigazione, la raccolta e la registrazione dei dati colturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

-Orto scolastico curato e pienamente funzionante, con produzioni stagionali; -Incremento delle competenze pratiche e tecniche in ambito agrario; -Maggiore consapevolezza del ciclo produttivo delle piante e del valore del lavoro manuale; -Crescita del senso di responsabilità, partecipazione e appartenenza alla comunità scolastica; -Produzione di ortaggi destinati a finalità didattiche o a piccoli progetti di educazione alimentare.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di agraria

Spazi verdi esterni alla scuola

● Progetto di teatro in lingua Montecristo - L'histoire de Dumas recommence

Il percorso propone un approccio didattico innovativo che mette lo studente e le sue emozioni al centro del processo educativo. Il docente assume il ruolo di guida e facilitatore, creando un ambiente sicuro che valorizza errore, creatività e iniziativa personale. Attraverso la lingua e la cultura, gli studenti diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento, sviluppando consapevolezza emotiva e crescita personale in un contesto interculturale. Mater Lingua offre un percorso didattico in lingua francese, coinvolgente e immersivo, basato sulla riscoperta del classico *Le Comte de Monte-Cristo* di Alexandre Dumas, che favorisce l'apprendimento linguistico e la crescita personale attraverso l'esperienza emotiva e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti; potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, in particolare della comprensione e produzione



orale; sviluppo della consapevolezza emotiva e della capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni; rafforzamento dell'autostima, della sicurezza espressiva e dell'autonomia nello studio; miglioramento delle dinamiche relazionali e della collaborazione all'interno del gruppo classe; acquisizione di competenze trasversali legate alla comunicazione efficace, al rispetto delle diversità culturali e all'inclusione; promozione del benessere scolastico attraverso un clima di apprendimento positivo e partecipativo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

● Città della Scienza- quartieri spagnoli di Napoli

Il viaggio di istruzione a Napoli propone un percorso formativo interdisciplinare che unisce apprendimento scientifico e riflessione civica. La visita a Città della Scienza – Corporea favorisce un approccio esperienziale alle scienze, mentre l'itinerario nei Quartieri Spagnoli stimola la lettura critica delle realtà urbane e sociali. In coerenza con il tema PTOF dell'indignazione, l'esperienza promuove consapevolezza, cittadinanza attiva e crescita personale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

- Rafforzare l'apprendimento scientifico attraverso esperienze interattive e multimediali. - Sviluppare la capacità critica degli studenti di fronte a contesti urbani complessi. - Stimolare riflessioni sul rapporto tra scienza, società e cittadinanza attiva. - Favorire la socializzazione e la crescita del gruppo classe in un contesto non scolastico. - Valorizzare la conoscenza diretta



come strumento educativo complementare alla didattica tradizionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Campionati di Filosofia

Il progetto "Campionati di Filosofia" promuove il potenziamento del pensiero critico e argomentativo degli studenti attraverso la pratica della riflessione filosofica e della scrittura argomentativa. Il percorso valorizza lo studio della filosofia come esercizio di problematizzazione, analisi e confronto delle idee, stimolando la capacità di affrontare questioni complesse in modo consapevole e rigoroso. La partecipazione ai Campionati favorisce l'eccellenza, la motivazione allo studio e lo sviluppo di competenze logiche, espressive e critiche, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di argomentare e dialogare in modo responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.



Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

potenziamento del pensiero critico, riflessivo e argomentativo; sviluppo della capacità di analizzare problemi complessi e formulare tesi coerenti e fondate; miglioramento delle competenze di scrittura argomentativa e di esposizione logico-razionale; rafforzamento delle abilità di interpretazione dei testi filosofici e dei concetti fondamentali; incremento della motivazione allo studio e valorizzazione delle eccellenze; acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e autonomo; sviluppo della capacità di confronto, dialogo e rispetto delle idee altrui; consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole al dibattito culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale 'Scuola e competenze' 2021-2027 – Piano Estate

Il Piano Estate 2025–2026, inserito nel Programma Nazionale “Scuola e Competenze 2021–2027” e finanziato con fondi FSE+, prevede la realizzazione di una pluralità di percorsi educativi e formativi finalizzati al potenziamento delle competenze, all’inclusione e alla socializzazione degli studenti durante il periodo estivo. Il Piano si articola nei seguenti progetti: Oltre la rete – Il tennis



tra sport e disciplina Il palcoscenico della vita – Il teatro classico Passeggiate filosofiche: pensare camminare Un volto, una storia – Conoscere il nostro territorio attraverso i personaggi Collaborare con il digitale – Io non cado nella rete Moi, mon monde, mes mots (corso di lingua francese) Spagnolo in azione: ¡Hola! Costruire il futuro: imprenditorialità e orientamento alle professioni Attraverso tali percorsi, il Piano Estate intende contrastare la dispersione scolastica, ridurre i divari educativi e offrire occasioni di apprendimento significativo, valorizzando la scuola come luogo di crescita, inclusione e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale tra scuola e Università e mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti immatricolati all'Università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali (linguistiche, digitali, espressive, motorie e civiche); riduzione dei divari di apprendimento e contrasto alla dispersione scolastica; incremento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; sviluppo delle competenze sociali, relazionali e collaborative; promozione del benessere psico-fisico e della socialità durante il periodo estivo; rafforzamento dell'autonomia personale, dell'autostima e dell'orientamento consapevole; valorizzazione dei talenti individuali e delle attitudini personali; utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei linguaggi espressivi; consolidamento del ruolo della scuola come ambiente educativo inclusivo e aperto al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio di agraria
Aule	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Certificazioni Cambridge di livello B1, B2, C1

Corso di preparazione per l'esame di certificazione linguistica Cambridge di Livello B1,B2, C1 del CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo trasversale i risultati di apprendimento e l'efficacia didattica dell'Istituto, concentrandosi sulle aree in cui la performance degli studenti risulta più debole.

Traguardo

Ottenere un significativo allineamento tra la performance media degli studenti e i benchmark di competenza nazionali e regionali, riducendo il divario di rendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.



Risultati attesi

I risultati attesi sono: 1. Certificazione Ufficiale (Risultato dell'Esame) Il risultato principale atteso è il superamento dell'esame B1, B2, C1. 2. Competenza Linguistica Pratica (Saper Fare) Il risultato atteso in termini di abilità di comunicazione è che lo studente diventi un "Utente Indipendente" (Independent User) della lingua.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diritti Umani

Il progetto sui diritti umani si propone di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei diritti fondamentali della persona, favorendo negli studenti una riflessione critica sui valori di dignità, uguaglianza, libertà e giustizia. Attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e partecipative, gli studenti saranno guidati a comprendere l'origine, il significato e l'attualità dei diritti umani, analizzandone le violazioni e le sfide contemporanee in contesti locali e globali. Il percorso mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, senso di responsabilità e partecipazione consapevole alla vita democratica, valorizzando il dialogo, il rispetto delle diversità e la cultura della legalità. In tale cornice, il progetto ha inoltre previsto la partecipazione degli studenti a una lectio magistralis organizzata in occasione del 77° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, quale momento di approfondimento culturale e di confronto diretto con riflessioni autorevoli sui temi dei diritti fondamentali e della cittadinanza democratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi



acquisizione di conoscenze fondamentali sui diritti umani e sui principali documenti internazionali; sviluppo della consapevolezza dei valori di dignità, uguaglianza, libertà e giustizia; rafforzamento del pensiero critico e della capacità di analisi dei fenomeni sociali e delle violazioni dei diritti; crescita del senso di responsabilità individuale e collettiva; potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica; miglioramento delle competenze comunicative, argomentative e di confronto rispettoso; promozione del rispetto delle diversità culturali, sociali e di genere; consolidamento di atteggiamenti orientati alla legalità, alla solidarietà e all'inclusione; maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi in ambito locale e globale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Auditorium Comunale

● Il Virgilio Orienta

Il progetto accompagna gli studenti in un percorso di orientamento volto a favorire la conoscenza di sé, l'emersione di attitudini e motivazioni e la capacità di compiere scelte consapevoli. Attraverso strumenti di autovalutazione e informazione, supporta la costruzione del personale progetto di vita e l'accesso alle diverse opportunità formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale tra scuola e Università e mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti immatricolati all'Università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza di sé degli studenti, maggiore capacità di riconoscere attitudini e potenzialità personali, sviluppo di competenze di auto-orientamento e incremento della capacità di compiere scelte formative motivate e coerenti con il proprio progetto di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



● Agrilevante

Il progetto "Agrilevante" prevede la partecipazione degli studenti alla fiera internazionale dedicata all'agricoltura, alle macchine agricole e alle tecnologie per il settore primario, con l'obiettivo di avvicinarli alle innovazioni, alle professionalità e alle opportunità del comparto agroalimentare. L'esperienza consente di integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di processi produttivi, soluzioni tecnologiche e buone pratiche sostenibili, favorendo l'orientamento formativo e professionale. Il progetto valorizza il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro, promuovendo una visione consapevole e aggiornata dell'agricoltura come settore strategico per lo sviluppo economico e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.



Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze sul settore agricolo, agroalimentare e sulle tecnologie innovative applicate all'agricoltura; sviluppo della consapevolezza del ruolo strategico dell'agricoltura per lo sviluppo economico, ambientale e sostenibile; integrazione tra conoscenze teoriche e osservazione diretta di processi produttivi e soluzioni tecnologiche avanzate; rafforzamento delle competenze di orientamento verso studi e professioni del comparto agrario e agroindustriale; maggiore comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro e delle nuove figure professionali del settore; potenziamento delle competenze trasversali quali osservazione, spirito critico e capacità di collegamento tra scuola e realtà produttiva; valorizzazione del rapporto tra scuola, territorio e mondo del lavoro; incremento della motivazione allo studio e dell'interesse verso le discipline tecnico-scientifiche e agrarie.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Rimini Expodental Meeting (Rimini) e Tecnodental Mediterraneo (Caserta)

Il progetto Rimini Expodental Meeting – Tecnodental Mediterraneo (Caserta) offre agli studenti l'opportunità di partecipare a eventi fieristici di rilevanza nazionale dedicati al settore odontotecnico e dentale. L'esperienza consente di entrare in contatto diretto con le più recenti innovazioni tecnologiche, i materiali, le attrezzature e le professionalità del settore, favorendo l'integrazione tra formazione scolastica e mondo del lavoro. Il progetto sostiene l'orientamento formativo e professionale, valorizzando l'apprendimento esperienziale e il confronto con realtà produttive altamente specializzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze sulle innovazioni tecnologiche, sui materiali e sulle attrezzature del settore odontotecnico e dentale; integrazione tra formazione teorica e osservazione diretta delle pratiche professionali; sviluppo della consapevolezza delle competenze richieste dal mondo del lavoro nel settore odontotecnico; rafforzamento dell'orientamento formativo e professionale degli studenti; conoscenza delle nuove figure professionali e delle evoluzioni del settore; potenziamento delle competenze trasversali quali osservazione, spirito critico e capacità di collegamento tra scuola e realtà produttiva; incremento della motivazione allo studio e dell'interesse verso le discipline professionalizzanti; valorizzazione del rapporto tra scuola e mondo del lavoro attraverso il contatto diretto con aziende e professionisti del settore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Percorsi di Educazione Civica

Il progetto Percorsi di Educazione civica è finalizzato allo sviluppo della consapevolezza civica e della cittadinanza attiva, promuovendo la conoscenza dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società contemporanea. Il percorso mira a far interiorizzare modelli comportamentali responsabili e sostenibili, ispirati ai valori della Costituzione italiana e alla



dimensione europea e internazionale, favorendo il rispetto dei diritti e delle libertà altrui. Attraverso attività di ricerca, analisi critica e partecipazione attiva, gli studenti sono guidati a comprendere la complessità dei fenomeni sociali, a sviluppare spirito critico e a maturare un ruolo consapevole e responsabile all'interno della comunità, anche nell'uso corretto e consapevole del digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.



Risultati attesi

Acquisizione della conoscenza dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società contemporanea; interiorizzazione dei valori della Costituzione italiana e della cittadinanza europea; sviluppo della consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile; rafforzamento della capacità di agire in modo consapevole nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui; potenziamento dello spirito critico e della capacità di analisi dei fenomeni sociali complessi; adozione di modelli comportamentali corretti e sostenibili nei diversi contesti di vita, anche in ambito digitale; miglioramento delle competenze di ricerca, auto-regolazione e scelta consapevole; crescita di atteggiamenti partecipativi, propositivi e decisionali nella vita scolastica; sviluppo di competenze relazionali utili a un dialogo costruttivo con enti e istituzioni del territorio; promozione di una cultura della legalità, della sostenibilità ambientale e del rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Cancro, io ti boccio

Il progetto "Cancro, io ti boccio" è un percorso di educazione alla salute e alla prevenzione che mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza degli stili di vita corretti nella riduzione del rischio oncologico. Attraverso attività informative, scientifiche e di riflessione guidata, il progetto promuove la conoscenza dei principali fattori di rischio, il valore della prevenzione primaria e



secondaria e il ruolo della ricerca scientifica. Nell'ambito dell'iniziativa, gli studenti saranno coinvolti nella preparazione di spremute di arancia e nella vendita solidale di dolci, il cui ricavato sarà interamente devoluto all'AIIRC, favorendo così un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e solidarietà. L'attività contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti al benessere individuale e collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'importanza della prevenzione primaria e degli stili di vita sani; sviluppo di comportamenti responsabili a tutela della salute individuale e collettiva; comprensione del ruolo della ricerca scientifica nella prevenzione, diagnosi e cura delle patologie oncologiche; rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e solidarietà attraverso la partecipazione a iniziative di raccolta fondi; promozione di valori di responsabilità sociale, collaborazione e impegno civico; potenziamento delle competenze organizzative e relazionali degli studenti; incremento della sensibilità verso le tematiche della salute pubblica e del volontariato; sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



● Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole

Libriamoci 2026 è un'iniziativa nazionale che promuove la lettura come strumento di crescita culturale, sociale e civica, coinvolgendo attivamente l'intera comunità scolastica. Il progetto offre percorsi di lettura creativi e inclusivi, con letture ad alta voce, incontri con scrittori locali, attività espressive e visite in biblioteche e librerie, per avvicinare studenti di ogni età al piacere dei libri. L'edizione si focalizza sull'articolo 9 della Costituzione, invitando a riflettere sul valore del patrimonio culturale, artistico e naturalistico come fondamento dell'identità collettiva. In questo quadro si inserisce il "Torneo del Paesaggio" per la scuola secondaria di II grado, che guida gli studenti a valorizzare un bene del territorio attraverso elaborati creativi. L'iniziativa rafforza le competenze di cittadinanza attiva, la partecipazione democratica e l'apprendimento permanente, in linea con le indicazioni ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo trasversale i risultati di apprendimento e l'efficacia didattica dell'Istituto, concentrandosi sulle aree in cui la performance degli studenti risulta più debole.

Traguardo

Ottenere un significativo allineamento tra la performance media degli studenti e i benchmark di competenza nazionali e regionali, riducendo il divario di rendimento.

Risultati attesi

incremento dell'interesse e della motivazione alla lettura negli studenti; sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e comunicative, in particolare attraverso la lettura ad alta voce; rafforzamento della consapevolezza civica e costituzionale, con riferimento all'articolo 9 della Costituzione; crescita del senso di appartenenza al patrimonio culturale, artistico e naturalistico del territorio; potenziamento del pensiero critico e della capacità di riflessione su temi culturali e civici; sviluppo delle competenze sociali e di partecipazione attiva e democratica; valorizzazione della creatività e delle capacità espressive degli studenti; rafforzamento del dialogo tra scuola, territorio e comunità culturale locale; promozione di comportamenti



consapevoli e responsabili, in linea con i principi della cittadinanza attiva e dell'apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Virgilio's Anatomy - Podcasting Lab

Il progetto laboratoriale prevede la realizzazione di podcast didattici in lingua inglese dedicati all'anatomia e alla fisiologia umana, con l'obiettivo di trasformare lo studio da approccio mnemonico a esperienza attiva di comunicazione e divulgazione scientifica. L'iniziativa integra il percorso di Biologia/curvatura biomedica, potenziando la padronanza dei contenuti disciplinari e della terminologia scientifica in ottica CLIL, e l'area di Lingua Inglese e indirizzo Cambridge, allenando le competenze orali e comunicative richieste dai livelli B2-C1. Attraverso il lavoro di gruppo su ricerca, scrittura, registrazione ed editing, il progetto sviluppa competenze digitali e trasversali quali collaborazione, problem solving e gestione autonoma del progetto, secondo un approccio di Project Based Learning. Inoltre, l'esperienza laboratoriale si è arricchita della scrittura e realizzazione, a cura degli studenti, di una puntata di podcast sui diritti umani, proiettata durante una lectio magistralis organizzata in occasione del 77° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, favorendo una rielaborazione critica e consapevole dei temi della cittadinanza attiva e dei diritti fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una



comunità europea.

Risultati attesi

consolidamento delle conoscenze di anatomia e fisiologia umana; acquisizione e uso consapevole della terminologia scientifica in lingua inglese (approccio CLIL); potenziamento delle competenze linguistiche orali (speaking skills), in linea con i livelli B2-C1 delle certificazioni Cambridge; sviluppo della capacità di comunicare e divulgare contenuti scientifici in modo chiaro e corretto; rafforzamento delle competenze digitali attraverso la produzione e l'editing di contenuti audio; sviluppo di competenze trasversali quali lavoro di gruppo, problem solving e gestione autonoma del progetto; incremento dell'autonomia, della responsabilità e della motivazione allo studio; preparazione a contesti universitari e professionali di respiro internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

● **Passionate about the Theatre**

Il progetto "Passionate about the Theatre" propone un laboratorio teatrale in lingua inglese finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative attraverso l'esperienza espressiva del teatro. Gli studenti, coinvolti in attività di recitazione, drammatizzazione e messa in scena, utilizzano l'inglese in un contesto autentico e motivante, migliorando fluidità, pronuncia e sicurezza espressiva. Il percorso favorisce l'apprendimento esperienziale, la



creatività e il lavoro di gruppo, integrando lingua, cultura e competenze trasversali, e contribuendo alla crescita personale e alla valorizzazione dei talenti individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo



Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare speaking, pronuncia e intonazione; aumento della fluidità comunicativa e della sicurezza nell'uso della lingua in contesti autentici; sviluppo della capacità di comprensione e produzione orale attraverso la drammatizzazione; miglioramento delle competenze espressive, corporee ed emotive; rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità comunicative; sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, ascolto e lavoro di gruppo; valorizzazione della creatività e dei talenti individuali; promozione di un apprendimento inclusivo, motivante e partecipativo; avvicinamento alla cultura teatrale e alla dimensione interculturale della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Laboratorio di Potenziamento per la II prova scritta dell'Esame di Stato

Il laboratorio di potenziamento alla seconda prova scritta è finalizzato ad incrementare le competenze traduttive e di analisi degli studenti della classe V A classico attraverso esercitazioni guidate che si affiancano a quelle già avviate durante l'orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare l'efficacia del processo di apprendimento e valutazione in tutti i percorsi di studio dell'Istituto, agendo sulle criticità che compromettono la progressione stabile e il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Raggiungere un allineamento più solido tra i risultati di rendimento interno dell'Istituto e i parametri di riferimento esterni (territoriali e nazionali), concretizzando la riduzione complessiva dell'insuccesso e del ritardo formativo in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze traduttive e di analisi dei testi oggetto della seconda prova scritta; consolidamento delle conoscenze linguistiche, lessicali e sintattiche; miglioramento della capacità di comprensione e interpretazione del testo; sviluppo di un metodo di lavoro più efficace e strutturato per affrontare la prova d'esame; aumento dell'autonomia e della sicurezza nell'elaborazione delle traduzioni; riduzione degli errori ricorrenti attraverso esercitazioni guidate e mirate; potenziamento delle competenze argomentative e di rielaborazione critica; miglioramento delle prestazioni complessive in vista dell'Esame di Stato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Contrasto alle dipendenze e al cyberbullismo: uso consapevole delle risorse tecnologiche**

Il progetto "Contrasto alle dipendenze e al cyberbullismo: uso consapevole delle risorse tecnologiche" è finalizzato alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze tecnologiche e dei fenomeni di cyberbullismo, promuovendo un utilizzo responsabile, critico e consapevole degli strumenti digitali. Attraverso attività di informazione, riflessione guidata e confronto, il percorso mira a sviluppare negli studenti la consapevolezza dei propri comportamenti, il rispetto dei diritti e delle libertà altrui e il benessere individuale e collettivo. Il progetto favorisce la formazione del cittadino attivo e responsabile, capace di orientare le proprie scelte e le relazioni sociali in modo consapevole, anche nel contesto digitale, valorizzando il ruolo delle istituzioni e della legalità nella vita democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dell'importanza di norme condivise e interiorizzate nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui; interiorizzazione di modelli comportamentali adeguati ai diversi contesti, con particolare riferimento all'ambiente digitale; sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva nelle proprie azioni online e offline; rafforzamento dell'identità culturale e sociale dello studente; presa di coscienza del proprio ruolo di cittadino attivo e partecipante alla vita della comunità; sviluppo dello spirito critico e della capacità di ricerca attiva; capacità di valutare rischi, opportunità e responsabilità legate all'uso delle tecnologie digitali; miglioramento della capacità di scelta consapevole e di autoregolazione dei



comportamenti; promozione di relazioni più positive, collaborative e rispettose all'interno del contesto scolastico e sociale; consolidamento del senso di appartenenza alla comunità e della cultura del benessere, della legalità e della prevenzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Strutture sportive

Palestra

● Viaggio di istruzione: Berlino

Il viaggio di istruzione a Berlino rappresenta un'esperienza formativa interdisciplinare finalizzata all'approfondimento della conoscenza storica, culturale e artistica di una delle capitali più significative dell'Europa contemporanea. Il percorso consente agli studenti di riflettere sui temi della memoria storica, della libertà e dell'identità europea, attraverso la visita a luoghi simbolo della storia del Novecento, legati al nazismo, alla guerra fredda, alla divisione e alla riunificazione della Germania. L'esperienza del viaggio all'estero favorisce la crescita personale, l'autonomia e la socializzazione, valorizzando il confronto diretto con contesti storici e culturali di rilevanza internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze storiche relative alla storia europea del Novecento; comprensione del valore simbolico di Berlino come città della memoria, della divisione e della riunificazione; sviluppo della consapevolezza civica e dell'identità europea; capacità di collegare eventi storici studiati in classe ai luoghi e ai contesti reali; crescita dell'autonomia personale e



del senso di responsabilità; miglioramento delle competenze sociali e relazionali all'interno del gruppo classe; promozione del rispetto reciproco e delle regole di convivenza; stimolo all'interesse per la storia, la cultura e le dinamiche politiche dell'Europa contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

● “Promesse d’amore scolpite nel tempo. Il rito del matrimonio tra vicoli e archi a Vico del Gargano” - Visioni Fuori Luogo - Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola Azione A.3

Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”, nel quadro del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola Azione A.3 “VISIONI FUORI LUOGO”. “Promesse d’amore scolpite nel tempo. Il rito del matrimonio tra vicoli e archi a Vico del Gargano” è un progetto che mira a far acquisire la lettura critica del linguaggio cinematografico; apprendere le fasi del processo produttivo di un film; affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del proprio territorio attraverso la realizzazione di un docu-film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

Il progetto punta a trasformare il linguaggio cinematografico in un concreto strumento formativo per gli studenti. Il risultato atteso è una narrazione audiovisiva che valorizzi l'identità locale, focalizzandosi specificamente sul tema "Promesse d'amore scolpite nel tempo" e legando il rito del matrimonio agli scenari architettonici di Vico del Gargano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Setting esterni per le riprese
Aule	Proiezioni

● "Tutti A Scuola" - Cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2025/2026 a Napoli

L'iniziativa ha visto la partecipazione dell'Istituto Virgilio, in qualità di unica rappresentanza per la Regione Puglia, alla cerimonia ufficiale inaugurale dell'anno scolastico alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'evento, organizzato dall'Unità di Missione per il PNRR del MIM, si è articolato in due percorsi formativi distinti: - Per gli studenti: Partecipazione a laboratori tematici (specificamente nel settore artistico) e realizzazione di un'opera collettiva. L'esperienza è stata arricchita da un tour culturale delle "stazioni dell'arte" della metropolitana di Napoli e visite ai musei Madre, Jago e Pio Monte della Misericordia. - Per i docenti: Adesione al corso di formazione esperienziale "Re-start on air", focalizzato su metodologie didattiche innovative, utilizzo di strumenti digitali (podcast/radio) e tecniche di narrazione per incrementare la motivazione e la partecipazione in classe. Area Tematica di Riferimento In base alla natura poliedrica dell'evento, le aree tematiche prevalenti sono: - Cittadinanza Attiva e Costituzione: Per la valenza istituzionale dell'evento e il messaggio del Presidente Mattarella sul ruolo della scuola come "veicolo per il futuro". - Arte e Creatività: Per il focus specifico delle attività laboratoriali e culturali svolte dagli studenti. - Innovazione Didattica e Formazione Personale: Per il percorso di aggiornamento professionale svolto dai docenti sulle nuove metodologie comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Contrasto a ogni forma di "disagio", discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Promozione di una cultura del rispetto e della legalità e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni.

Traguardo

Garantire le pari opportunità e la piena inclusione per tutti gli alunni, sviluppando comportamenti responsabili.

Risultati attesi

L'iniziativa punta a rafforzare negli studenti il senso di cittadinanza attiva e di appartenenza alle istituzioni, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze trasversali grazie al confronto con coetanei di altre regioni e alla valorizzazione del patrimonio artistico. Per i docenti, il risultato atteso è l'acquisizione di nuove metodologie didattiche basate sulla narrazione e sugli strumenti digitali (come la radio), immediatamente spendibili in classe per aumentare il coinvolgimento e la motivazione allo studio. Complessivamente, il progetto mira alla crescita e alla valorizzazione dell'Istituto scolastico nel panorama educativo nazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS+2024 – Our Culture Our Treasure

Il progetto Erasmus+ "Our Culture, Our Treasure" promuove la valorizzazione del patrimonio culturale europeo come strumento di crescita educativa, inclusione e dialogo interculturale. Coinvolge scuole di Italia (capofila), Spagna, Romania e Turchia in un percorso di cooperazione internazionale della durata di 24 mesi (2024–2026). Attraverso attività laboratoriali e di scambio, gli studenti esploreranno e confronteranno tradizioni, danze popolari, musica, festival e cultura enogastronomica dei territori partner, sviluppando competenze sociali, civiche, linguistiche e digitali. Il progetto favorisce la partecipazione attiva degli studenti, rafforza il senso di cittadinanza europea e promuove il rispetto della diversità culturale, contribuendo a rendere la scuola uno spazio aperto al territorio e all'Europa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.



Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze chiave europee, in particolare competenze sociali e civiche, culturali, linguistiche e digitali. Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale europeo e valorizzazione delle tradizioni locali come elementi identitari comuni. Sviluppo di atteggiamenti di apertura, inclusione e rispetto della diversità culturale. Incremento della partecipazione attiva e del protagonismo degli studenti attraverso attività collaborative e interculturali. Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali in contesti internazionali. Rafforzamento della cooperazione tra scuole europee e creazione di reti educative stabili. Produzione e diffusione di materiali e prodotti di disseminazione a livello scolastico e territoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" Progetto: Scegliere con

I percorsi di orientamento sono rivolti alle classi terze, quarte e quinte degli studenti di tutti gli indirizzi, mirano a favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica. I moduli, per ciascuna classe del triennio, si articolano in due percorsi principali: il modulo "per chi sceglie l'Università" e il modulo "per chi sceglie il mondo del lavoro" e sono condotti da esperti esterni e interni alla scuola e coordinati da docenti tutor interni alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale tra scuola e Università e mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti immatricolati all'Università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.

Risultati attesi

I risultati attesi mirano a rendere gli studenti più consapevoli delle proprie capacità e dei propri



talenti, affinché possano compiere una scelta post-diploma mirata (che sia verso l'università o il lavoro). L'obiettivo finale è favorire il successo formativo di ciascuno, contrastando così il rischio di abbandono scolastico e dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Odontotecnico
	Scienze
	Laboratorio di agraria
Aule	Proiezioni

● Uscita didattico - escursionistica in Foresta Umbra - Convegno

L'uscita didattico-escursionistica ha coinvolto tutte le classi dell'indirizzo professionale agrario in occasione del convegno dal titolo "Foreste vetuste e alberi monumentali del Gargano", tenutosi in data 21 novembre 2025. L'uscita rappresenta un'importante occasione di approfondimento dei temi trattati e permette agli alunni partecipanti di osservare direttamente le caratteristiche ecologiche e forestali delle faggete vetuste del territorio, favorendo un apprendimento attivo sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

Risultati attesi

L'obiettivo principale dell'uscita è trasformare le nozioni teoriche del convegno in competenze pratiche: attraverso l'osservazione diretta sul campo, gli studenti possono comprendere meglio le dinamiche ecologiche delle faggete vetuste. Questo approccio esperienziale non solo arricchisce il loro bagaglio tecnico-professionale, ma mira anche a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale e un legame più forte con la tutela del patrimonio forestale del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● #GenerazioneEU: percorso formativo su tematiche europee attraverso il debate

L'attività si svolgerà in più fasi: Fase 1 Partecipazione ad un ciclo di lezioni tenute online da docenti della Bocconi: n.4 lezioni che pongono al centro le politiche europee su temi di forte impatto e coinvolgimento per le nuove generazioni e un training generale di avvicinamento al Debate su alcune life skill utili a prepararsi alla seconda fase. Periodo: novembre Fase 2 Formazione specifica sul Debate: 6 incontri focalizzati sulla preparazione al torneo di Debate. Periodo: gennaio-febbraio Fase 3 Il torneo di Debate: selezione della squadra che parteciperà al torneo di Debate. .Preparazione dei temi assegnati. Periodo: marzo-aprile Fase 4 Partecipazione all'evento di chiusura presso l'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale tra scuola e Università e mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti immatricolati all'Università o inseriti nel mondo del



lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.

Risultati attesi

□ Capacità di collaborare con gli altri e di svolgere un ruolo attivo nelle attività di gruppo; □ capacità di assumersi compiti e di portarli a termine; □ capacità di sostenere una propria tesi e di ascoltare e valutare criticamente le opinioni altrui; □ capacità di interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo; □ capacità di parlare di fronte a vari tipi di pubblico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Approfondimento

Uscita presso l'università Bocconi di Milano, qualora la squadra che rappresenterà il nostro Istituto arrivi in finale.

● WeDebate

Il progetto si propone di sviluppare negli studenti abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali che non verbali, fondamentali per una partecipazione consapevole e



responsabile alla vita democratica. Attraverso un approccio attivo, laboratoriale e partecipativo, gli studenti saranno guidati a interpretare la realtà in modo critico, a formulare e sostenere opinioni motivate, ad ascoltare e confrontarsi con punti di vista differenti, nel rispetto delle regole del dialogo e della convivenza civile. Il percorso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali il Debate, le simulazioni e le lezioni interattive, che favoriscono il protagonismo degli studenti, il lavoro collaborativo e lo sviluppo del pensiero critico. Le attività saranno strutturate in modo da potenziare la capacità di argomentare in modo efficace, gestire il linguaggio del corpo, utilizzare correttamente il registro comunicativo e sviluppare competenze trasversali quali la responsabilità, l'autonomia e il rispetto delle opinioni altrui. Il progetto si inserisce in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di analizzare problemi complessi, prendere decisioni informate e partecipare attivamente alla vita sociale e civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM, delle competenze multilinguistiche e informatiche (digitali), unitamente al miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Assicurare la qualità diffusa delle performance degli studenti attraverso il conseguimento di un curriculum verticale centrato sulle competenze e l'inserimento di azioni progettuali finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale tra scuola e Università e mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti immatricolati all'Università o inseriti nel mondo del lavoro. Migliorare gli esiti relativi al conseguimento dei crediti universitari al primo anno dei nostri studenti diplomati.

Risultati attesi



Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di: analizzare criticamente temi di attualità, problemi sociali e questioni civiche, individuandone elementi chiave, cause e conseguenze; formulare argomentazioni chiare, coerenti e fondate su dati e fonti attendibili, sostenendo il proprio punto di vista in modo efficace e rispettoso; partecipare in modo consapevole e responsabile a dibattiti strutturati (Debate) e simulazioni, rispettando regole, ruoli e tempi della comunicazione; potenziare le competenze comunicative verbali e non verbali, migliorando l'uso del linguaggio, della postura, del tono di voce e della capacità di ascolto attivo; sviluppare capacità di confronto e mediazione, valorizzando il dialogo e il rispetto delle opinioni altrui; rafforzare competenze di cittadinanza attiva, quali il senso di responsabilità, la partecipazione democratica e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; accrescere l'autonomia, l'autostima e la capacità di lavorare in gruppo in contesti collaborativi e simulati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La fibra a scuola.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Il digitale nella didattica.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gli studenti del "Virgilio" e il digitale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "PUBLIO VIRGILIO MARONE" - FGPC052018

I.P. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" - FGRA052011

I.P. AGR. "P. VIRGILIO MARONE" SERALE - FGRA052509

Criteri di valutazione comuni

Il regolamento sulla valutazione, D. Lgs. 62/2017, all'art. 1 afferma che "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle Istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti e viene effettuata in conformità con i criteri e le modalità definiti in sede collegiale. La valutazione tiene conto di vari fattori: □ il raggiungimento degli obiettivi □ l'impegno nello studio, anche domestico □ la partecipazione al dialogo didattico-educativo □ la partecipazione alle iniziative di recupero – sia antimeridiane (durante la didattica curricolare) che pomeridiane e superamento dei debiti pregressi □ la frequenza alle lezioni. La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari: 1. valutazione iniziale, che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni; 2. valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici e ha valore formativo fornendo a docenti ed allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio; 3. valutazione finale che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento. La valutazione è principalmente formazione, sia per l'insegnante sia per l'allievo. E' questo il senso della valutazione formativa, distinta ma non separata da quella sommativa che ne è il logico corollario. Il suo carattere formativo implica la corresponsabilità dello studente riguardo alla definizione dei



contenuti e degli obiettivi, alla programmazione dei tempi, alle modalità di svolgimento. La valutazione formativa è, così, di per sé sempre trasparente; essa ripudia l'improvvisazione, la genericità, l'oscurità della materia, degli obiettivi, degli stessi suoi criteri. Essa è sempre motivante, volta ad accrescere l'autostima con l'apprezzamento dello sforzo compiuto da chi ha affrontato un compito con serietà e impegno. Effettuata in itinere, consente di fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente di suggerire il ricorso ad attività di recupero e sportello didattico. All'interno di essa è prevista la comunicazione intermedia alle famiglie. La valutazione sommativa prevede almeno due prove scritte e almeno due prove orali a quadrimestre per ogni disciplina. Per quanto riguarda la valutazione nei singoli insegnamenti, i docenti utilizzano i criteri comunicati alle classi sulla base delle differenti tipologie di prove delle griglie di valutazione dei singoli dipartimenti disciplinari. La valutazione sommativa risulta finalizzata al controllo del raggiungimento da parte degli studenti di: □ specifiche competenze, attraverso verifiche mirate; □ obiettivi trasversali e competenze stabilite dal C. d. C. secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti e in relazione al curriculum degli studi.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'educazione civica sono basati sulle abilità, atteggiamenti e comportamenti di seguito indicati. **Abilità:** - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. **Atteggiamenti e comportamenti:** - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il



pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Il regolamento sulla valutazione, D. Lgs. 62/2017, all'art. 1 afferma che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Il Collegio dei docenti, annualmente, delibera i criteri di valutazione del comportamento che esplicita in una griglia, valorizzando i comportamenti positivi delle studentesse e degli studenti dell'I.I.S.S. "Virgilio" di Vico del Gargano.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_2025_2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 4 del DPR 122/2009 afferma che nella scuola secondaria di secondo grado "sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico". Il Collegio dei docenti determina annualmente il numero massimo di discipline per la sospensione del giudizio. Validità dell'anno scolastico ai fini della validità degli anni scolastici: per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Dopo ampia discussione, si individuano i criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di



presenza le seguenti fattispecie: - Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e/o terapie/cure programmate (con l'acquisizione dei certificati medici nei limiti temporali di una settimana dal rientro a scuola), se superiori a 5 gg; - Patologie conclamate, ma documentate da certificato medico specialistico, anche se inferiori a cinque gg e reiterate nel tempo; - Situazioni legate ad eventi riguardanti la persona o di gravi e documentati problemi familiari (lutto, separazione genitori, depressione...) documentate (da assistente sociale, avvocato, tribunale,...), a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; - Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale; - Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (documentate attraverso le dichiarazioni rilasciate dalle società sportive corredate dai calendari dei campionati che vedono impegnati gli studenti); - Assenze per partecipazione a percorsi di formazione musicali presso il Conservatorio di musica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il regolamento sulla valutazione, D. Lgs. 62/2017, all'art. 13 afferma che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di Formazione scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di Formazione scuola lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame



conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e in conformità a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO_SCHEDA_2025_2026.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'obiettivo di una scuola sempre più inclusiva è perseguibile solo rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ogni singolo alunno e, nella consapevolezza della diversità come risorsa, la flessibilità deve diventare la caratteristica saliente della scuola inclusiva.

La scuola deve infatti essere capace di promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, ponendo una particolare attenzione alla lettura dei loro bisogni e creando un ambiente accogliente e supportivo rispondente ai bisogni rilevati.

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Publio Virgilio Marone" è stata individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale Ufficio I AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE(U).0004113.02-02-2018, ai sensi della nota dipartimentale MIUR prot. 370 del 07.03.2017 quale Scuola Polo per l'inclusione individuata da ciascuna delle 23 reti di ambito territoriale della Puglia.

La scuola polo ha lo scopo prioritario di dare centralità alla persona disabile, alle sue esigenze educative e di istruzione, a tal fine coadiuva la partecipazione, la sinergia e la collaborazione tra personale scolastico, le famiglie e le istituzioni pubbliche e private sul territorio, pur non prevaricando le singole autonomie, ma supportandole attraverso la rete.

La scuola così individuata è riconosciuta e supportata nel ruolo di coordinamento per le strategie di inclusione scolastica, affinché le risposte alle esigenze territoriali siano adeguate e specifiche, nell'ottica di sussidiarietà.

Il decreto n. 66/2017 prevede ulteriori strumenti a supporto e guida delle scuole nei processi di inclusione come la definizione di criteri per la valutazione dell'inclusione scolastica di cui all'art. 4. In tal senso la scuola polo può attivarsi a mero titolo esemplificativo, in azioni di:

- orientamento scolastico;
- individuazione e diffusione di modelli didattici e organizzativi ritenuti efficaci per i processi di inclusione;
- attività di informazione/formazione sia nei confronti del personale scolastico che degli stakeholder,



in collaborazione con la scuola polo della formazione;

- consulenza e supporto nei percorsi di alternanza scuola lavoro;
- istituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione fra docenti e/o con personale di altra amministrazione (sanitario, sociale);
- proposte di ampliamento dell'offerta formativa per l'ambito territoriale anche in orario extra-curricolare (sportive e sociali);
- rilevazione dei bisogni formativi di ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.

Le scuole polo operano in sinergia con tutte le altre scuole dell'ambito sia che vi sia una rete territoriale formalizzata o meno, pertanto ogni ambito può stabilire le modalità di confronto e governance che ritiene più opportune.

La scuola inclusiva per tutti deve essere intesa come comunità solidale che integra le differenze e risponde ai bisogni di tutti gli alunni in linea con il modello bio-psico-sociale dell'ICF che tiene conto del profilo funzionale del singolo individuo e del contesto ambientale.

La progettazione degli interventi che l'Istituto adotta nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali riguarda tutti gli insegnanti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro istituto è chiamato a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). La Direttiva del MIUR sui BES del 27 Dicembre 2012 Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione, la successiva circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che fornisce indicazioni operative, e i Chiarimenti stabiliti da Miur con nota prot. 2563 del 22 novembre 2013 vede interessati: Alunni diversamente abili; Alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento); Alunni stranieri ; Alunni con A.D.H.D.; Alunni con svantaggio socioculturale, familiare affettivo etc., ossia, non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario. Il riconoscimento formale da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES. Il riconoscimento e la successiva filiera inclusiva può rispondere a due diversi tipi di sollecitazione: a) per effetto di legge o norme (L.104/1992 e L. 170/2010 etc) per la disabilità, i disturbi evolutivi specifici e il disagio sociale certificato da soggetti istituzionalmente competenti (servizi sociali, ASL etc); b) per propria autonoma iniziativa in tutti gli altri casi di disagio sociale in cui, anche in mancanza di segnalazione da parte di soggetti istituzionali, viene rilevata una situazione di svantaggio di gravità tale da richiedere un Piano Didattico Personalizzato. I Piani Didattici Personalizzati - sono invece la diretta e coerente conseguenza della normativa scolastica degli ultimi decenni nella quale è stata posta, con sempre maggiore vigore, attenzione alla realizzazione del successo nell'apprendimento e alle problematiche dell'abbandono scolastico. Tutti gli alunni con BES hanno il diritto di avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata. Le strategie, le indicazioni operative, l'impostazione delle attività di lavoro, i criteri di valutazione degli apprendimenti e i criteri minimi attesi trovano definizione all'interno del PDP. All'interno del nostro istituto, l'elaborazione di piani di lavoro individualizzati per ogni alunno disabile, avviene collaborando con tutte le figure professionali e familiari di riferimento; tali progetti comprendono sia



l'aspetto pedagogico-didattico sia quello riabilitativo, funzionale e sociale. Il fine ultimo di questa continuità di intenti e di interventi è quello di garantire un progetto globale che accompagni l'alunno diversamente abile per tutta la vita e che gli consenta l'inserimento nel tessuto sociale. I piani educativi individualizzati sono i documenti nei quali vengono descritti e integrati gli interventi predisposti per gli alunni con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, ai sensi dell'art.12 della L.104/1992. Si caratterizzano come: - progetti operativi inter-istituzionali tra operatori e sanitari, servizi sociali e famiglie per realizzare forme d'integrazione fra attività scolastiche ed extrascolastiche; - progetti educativi e didattici personalizzati per la messa a punto di interventi e sostegni mirati al perseguimento di specifici obiettivi in correlazione con gli aspetti riabilitativi e sociali. I Piani Educativi Individualizzati sono redatti ogni anno, entro il secondo mese dell'anno scolastico, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno dell'Istituto in collaborazione con i genitori. Sono verificati con frequenza trimestrale per cui può essere modificato in caso di nuove o diverse esigenze. Esso propone: - gli obiettivi fattibili di medio e lungo termine; - gli interventi e le loro modalità di attuazione e gli ambienti da coinvolgere; - gli itinerari di lavoro, a diversi livelli, con le istituzioni del territorio; - le tecnologie da adottare- le metodologie, le tecniche di monitoraggio e le verifiche; - una stima dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi e al raggiungimento degli obiettivi; - le modalità di coinvolgimento della famiglia; - le fasi di conclusione del progetto. L'articolo 5 del DPR 24 febbraio 1994 definisce il Piano Educativo Individualizzato come il documento contenente la sintesi coordinata dei tre progetti (didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione) mirati ad una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità. Tecnicamente è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con bes, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. I soggetti coinvolti propongono, in base alla propria esperienza pedagogica, medico, scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica dell'alunno con bes. In sintesi, la programmazione di interventi a favore degli alunni con BES si propone di: • realizzare una dimensione di benessere; • evolvere lo sviluppo personale; • creare una reale inclusione nel gruppo classe e all'interno della scuola; • elaborare un percorso di sviluppo e di apprendimento; • favorire l'inclusione sociale in vista del più ampio progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

All'interno della nostra istituzione scolastica sono attivati i Gruppi di Lavoro Operativi (GLHO) per



ogni classe in cui è inserito un alunno disabile. Ne fanno parte i docenti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori dell'ASL, quello dell'Ente Locale e la famiglia. Essi si riuniscono due o tre volte l'anno per confrontarsi, elaborare un piano di lavoro individualizzato (PEI) e per attuare eventuali verifiche sui percorsi compiuti. Il piano educativo individualizzato è il risultato della somma coordinata delle programmazioni predisposte per l'alunno certificato da parte della scuola, delle ASL, degli enti locali e dalla famiglia. La programmazione educativo-didattica è frutto delle scelte disciplinari di tutti gli insegnanti dell'alunno. Viene redatta dopo la consultazione del profilo dinamico funzionale che indica gli obiettivi raggiungibili. La partecipazione delle ASL si inserisce attraverso la programmazione degli interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi dell'equipe medico-socio-psichica ed è frutto degli incontri con l'alunno e con la sua famiglia; mentre la partecipazione degli enti locali si esplica attraverso la programmazione degli interventi di assistenza dell'alunno, di sostegno alla scuola, alla famiglia e può articolarsi in varie forme: trasporto, mensa, tutte le provvidenze previste dalla legge sul diritto allo studio, assegnazione degli operatori per soggetti non autosufficienti, aiuto familiare, ecc. Il consiglio di classe elabora il PDP pensato e applicabile per gli alunni con BES nei quali la difficoltà è nelle abilità di utilizzare i normali strumenti per accedere all'apprendimento, abilità che possono e devono essere supportate, secondo la normativa vigente, per il raggiungimento del successo formativo. Nel PDP, per ciascuna materia o ambito di studio, devono essere individuati gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l'allievo nell'apprendimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume il ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con BES. Ha il diritto/dovere di:

- esprimere le proprie aspettative
- condividerle con i docenti che prenderanno in carico il proprio figlio
- partecipare alla costruzione del percorso scolastico formativo
- verificarlo per gli opportuni interventi
- mantenere costanti contatti con tutti gli operatori coinvolti (socio-sanitari territoriali)

In tale direzione, assume un ruolo fondamentale il rapporto fra istituzione scolastica e famiglia, che dovrà instaurarsi nella logica del supporto reciproco per contribuire al meglio al processo di sviluppo dell'alunno con BES. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Nello specifico, il nostro Istituto adotta delle apposite griglie di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro si prevedono incontri tra i docenti dei due ordini di scuola e la presentazione e condivisione di un "progetto-ponte" ai genitori degli alunni coinvolti. Si prevedono interventi nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi e delle modalità di inclusione adottate con condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel



nuovo ordine di scuola. Passaggio della documentazione relativa agli alunni coinvolti. Per realizzare tali finalità saranno utilizzati colloqui e incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni e i loro genitori. Partecipazione ai percorsi di Alternanza-Scuola-Lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto articola la sua organizzazione interna nel modo seguente:

DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico svolge le proprie funzioni in ossequio alla normativa vigente, con il supporto dello staff di direzione composto da due Collaboratori e dalle funzioni strumentali

CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA

Il Consiglio di Istituto è un organo elettivo, formato da docenti, genitori, studenti, personale Ata e dal Dirigente Scolastico quale membro di diritto. È presieduto da uno dei rappresentanti dei genitori e ha tra i suoi compiti quello di deliberare le proposte della giunta. Il Consiglio elegge tra i suoi membri una Giunta esecutiva che è formata da tutte le componenti della scuola. Entrambi gli organi durano in carica tre anni. Solo la componente studentesca viene rinnovata annualmente.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio Docenti è composto dai docenti in servizio nell'istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico:

- cura la programmazione didattico-formativa
- definisce e convalida il progetto Educativo d'Istituto.

Queste attività trovano la loro piena espressione nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) che annualmente viene deliberato dal Collegio. Il Collegio per poter esplicitare le sue funzioni si articola in Commissioni e in Consigli di classe.

COMITATO TECNICO

È un organo di consulenza tecnica dell'istituto, nominato su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti. È composto dal DS, dallo staff di presidenza, dai coordinatori di dipartimento, dai docenti incaricati di funzione strumentale e da eventuali esperti del mondo del lavoro. Il CD ha funzioni consultive nei processi decisionali, con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla programmazione degli spazi di autonomia



e flessibilità. Ha funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola e le esigenze del territorio.

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono individuate ed attribuite a docenti dell'Istituto le seguenti funzioni strumentali:

Funzione strumentale nell'area 1 – Gestione del piano annuale e triennale dell'offerta formativa e del sistema qualità.

Funzione strumentale nell'area 2 – Valutazione dell'offerta formativa e sostegno al lavoro dei docenti.

Funzione strumentale nell'area 3 – Supporto agli studenti, Inclusione e benessere a scuola

Funzione Strumentale nell'area 4 – Rapporto con gli Enti locali

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- ¾ delineano la programmazione disciplinare (standard di disciplina, obiettivi generali)
- ¾ fissano, sulla base delle indicazioni generali del P.O.F. e dei curricoli nazionali delle singole discipline, per ogni livello di classe, entro l'inizio di ogni nuovo anno scolastico:
 - o obiettivi minimi di apprendimento in termini di sapere e saper fare;
 - o contenuti irrinunciabili;
 - o scansione di massima dei contenuti durante l'anno scolastico;
 - o metodi d'insegnamento da applicare;
 - o strumenti e materiali da utilizzare;
 - o numero e tipo di verifiche per quadrimestre
 - o criteri di valutazione (coerenti con le indicazioni del POF);
 - o propongono eventuali percorsi interdisciplinari e/o aree di progetto;
 - o stabiliscono i test d'ingresso
 - o scelgono i libri di testo;
 - o costituiscono e curano un archivio di materiale didattico;



- o fanno proposte per l'aggiornamento disciplinare ed interdisciplinare;
- o fanno proposte per il POF.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Il Collegio dei docenti si articola in Commissioni (e in gruppi di lavoro) che organizzano e realizzano le attività relative al settore al quale sono preposte. Ogni Commissione è presieduta dal DS o un suo delegato.

COMITATO DI VALUTAZIONE

La Legge n. 107 del 2015 al comma 129 prevede che presso ogni istituzione scolastica ed educativa sia istituito il Comitato per la valutazione dei docenti. Il Comitato ha la durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti ed uno dal Consiglio d'Istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO (GLI)

Visti i riferimenti normativi in materia di integrazione ed inclusione scolastica degli alunni portatori di handicap è costituito, un gruppo di studio e di lavoro (GLI) composto dal Dirigente Scolastico, dal Docente funzione strumentale e/o un docente curriculare referente, dai docenti di sostegno dei consigli di classe interessati, da operatori dei servizi territoriali socio-sanitari, da due rappresentanti dei genitori con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal P.O.F. d'Istituto e in stretta collaborazione con le risorse del territorio. Tale gruppo ha anche il compito di approfondire le tematiche sui DSA, fare informazione e formazione agli altri docenti, predisporre il Piano Didattico Personalizzato, ecc..

GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP OPERATIVO (GLHO)

Per ogni alunno svantaggiato, all'inizio dell'anno scolastico viene costituita un'equipe di lavoro, composta dal Dirigente, da almeno un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL che si occupano del caso (l'Unità multidisciplinare di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994), dai genitori o dai facenti funzione e da qualunque altra figura significativa che opera nei confronti dell'alunno. Tale gruppo elabora il Profilo Dinamico Funzionale; elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI; verifica in itinere i risultati e, se



necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

CONSIGLI DI CLASSE

- ¾ armonizzano il lavoro in modo che possano trovare applicazione le linee d'intervento adottate dal Collegio dei Docenti;
- ¾ avanzano proposte di tipo disciplinare, interdisciplinare, di sperimentazione, ecc.;
- ¾ verificano periodicamente l'efficacia formativa delle strategie del pensiero attivate e delle metodologie didattiche adottate eseguite;
- ¾ programmano le iniziative riguardo alle attività integrative finalizzate allo sviluppo, al sostegno e al recupero degli handicap;
- ¾ curano i comportamenti degli alunni;
- ¾ attuano la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della comunità scolastica attraverso lo scambio di informazioni, esperienze, opinioni.

Ogni Consiglio di Classe è presieduto da un Coordinatore nominato dal Dirigente Scolastico.

DSGA E PERSONALE A.T.A.

Il DSGA sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale A.T.A., che è posto alle sue dirette dipendenze ed opera a supporto della didattica e della gestione amministrativa dell'istituto.

GENITORI E ALUNNI

Entrambe le componenti operano nella scuola attraverso la partecipazione diretta o attraverso l'elezione di propri rappresentanti al Consiglio di Istituto, alla Giunta, ai Consigli di classe, alle assemblee e al comitato studentesco. Anche la Consulta degli studenti è organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale.

SICUREZZA



L'Istituto si propone di diffondere il rispetto delle norme di sicurezza all'interno della scuola mediante la vigilanza e l'individuazione tempestiva di situazioni di rischio o di pericoli, sia di ordine organizzativo che strutturale; oltre al RSSP (professionista in possesso delle prescritte abilitazioni e certificazioni previste dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro) tra il personale scolastico sono presenti diverse figure, tutte formate, atte a garantire sicurezza, ed in particolare quelle cosiddette figure sensibili (addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio) e dei preposti.

INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE-REGISTRO ON LINE

L'istituto continua ad investire risorse per migliorare la comunicazione scuola -famiglia e rendere trasparente il rapporto con i docenti attraverso il registro elettronico. Infatti il REGISTRO ONLINE consente alle famiglie di accedere quotidianamente alle informazioni su assenze, ritardi, uscite e sul profitto scolastico degli alunni. I genitori e gli studenti ricevono una password per l'accesso al pannello personale che può essere consultato tramite internet.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti. Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'istituto. Gestione delle problematiche relative agli alunni. Collaborazione nei servizi didattici. Comunicazione esterna e interna. Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza. Stesura comunicazioni organizzative interne. Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie. Sostituzione del Dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi. Svolgimento della funzione di segretario del collegio dei docenti. Assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati con apposito atto amministrativo. Definizione di atti di amministrazione ordinaria connessi alla gestione del personale docente, ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni,</p>	2
----------------------	--	---



permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture.

AREA 1 – GESTIONE OFFERTA FORMATIVA.

Compiti e funzioni: □ Analizza i bisogni formativi del territorio; □ Coordina la stesura del PTOF, integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli Organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre Funzioni strumentali; □ Cura la pubblicizzazione del POF presso il bacino d'utenza dell' Istituto; □ Coordina, monitora , in itinere e alla fine, l'offerta formativa; □ Coordina, monitora ,in itinere e alla fine , i progetti attivati nell' ambito del PTOF; □ Coordina i lavori delle figure coinvolte nel PTOF; □ Coordina il NIV, il RAV, il PdM ed i relativi monitoraggi; □ Gestisce le azioni del SNV; □ Cura la diffusione dei risultati e delle restituzioni prove INVALSI individuando possibili strategie ed azioni correttive per i

Funzione strumentale

risultati non soddisfacenti; □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali. AREA 2 - VALUTAZIONE OFFERTA FORMATIVA E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. Compiti e funzioni: □ Accoglie i nuovi docenti; □ Sostiene il lavoro dei docenti e dei neoassunti; □ Organizza la formazione in servizio; □ Coordina i lavori delle classi quinte in vista degli Esami di Stato e cura la pubblicazione dei documenti finali del 15 Maggio; □ Coordina i dipartimenti per l'elaborazione delle prove comuni per le classi parallele e per la somministrazione delle prove standardizzate; □ Redige il piano delle attività del potenziamento; □ Segnala eventuali anomalie dei laboratori, in accordo dei responsabili dei laboratori e degli Assistenti Tecnici; □ Promuove e coordina l' uso delle nuove tecnologie

5



applicate alla didattica; □ Organizza la fruizione e l'utilizzo di spazi e strumenti didattici; □ Progetta le attività inerenti l'innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità dell'istruzione scolastica; □ Sostiene il lavoro dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie; □ Predispone e cura l'orario giornaliero delle lezioni; □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali. AREA 3 - SUPPORTO agli STUDENTI. Compiti e funzioni □ Analizza i bisogni formativi della comunità e del territorio; □ E' responsabile del Regolamento d'Istituto e del Regolamento sul fumo, sulla base delle delibere degli organi collegiali; □ Cura i rapporti Scuola-famiglia; □ Cura la gestione delle assenze e dei ritardi degli alunni; □ Cura l'organizzazione delle uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi d'istruzione; □ Cura la gestione degli alunni pendolari; □ Coordina i corsi di recupero e i corsi opzionali; □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi e borse di studio; □ Cura l'orientamento degli alunni in ingresso e in uscita; □ Cura i rapporti tra i vari ordini di scuola, università, mondo del lavoro e formazione professionale; □ Coordina gli stage e i percorsi di alternanza scuola- lavoro e garantisce la raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare gli alunni; □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali. AREA 4 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA. Compiti e funzioni □ Coordina; a) i vari gruppi di lavoro per l'inclusione, fornendo l'adeguato supporto alla programmazione dei consigli di classe in cui sono presenti alunni con BES; b) le iniziative volte all'integrazione e all'inclusione degli alunni con BES; c) l'elaborazione



del PAI; d) gli interventi per la prevenzione del disagio e della dispersione; e) le attività dei docenti di sostegno; f) cura la documentazione e la diffusione delle buone pratiche; □ si coordina con le altre funzioni strumentali;; □ Corsi di Formazione Scuola Polo; □ Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; □ Prende contatto con Enti e strutture esterne.

Capodipartimento	Coordina l'attività di programmazione delle varie discipline; coordina la predisposizione delle prove comuni; predispone le griglie di valutazione degli standard comuni delle varie discipline;	5
------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	□ controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; □ curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; □ indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità; □ formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; □ controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito	2
-----------------------------	---	---



	dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia.	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola nell' Ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.	1
Team digitale	supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i colleghi dei vari consigli di classe coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.	1
Coordinatore attività ASL	Presenta al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno	1



con gli obiettivi programmati.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Compresenza; introduzione di un'ora curricolare in alcune classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Introduzione di ore curricolari in alcune classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Compresenza; un'ora curricolare in alcune classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale A.T.A., che è posto alle sue dirette dipendenze ed opera a supporto della didattica e della gestione amministrativa dell'istituto.

Ufficio protocollo

protocollo con software informatico; invio elenchi e pieghi ente poste; affissione degli atti esposti all'albo; tenuta archivio; responsabile posta pervenuta da intranet, internet e posta elettronica; convocazione organi collegiali: giunta esecutiva, consiglio di istituto; delibere consiglio di istituto; corrispondenza e rapporti con gli enti locali per la manutenzione.

Ufficio acquisti

scritture contabili inventariali obbligatorie; verbali di collaudo; gestione beni dell'Istituto e dell'ente e tenuta degli atti; magazzino; gestione del materiale di facile consumo; schedario materiali, per la registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita; giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico; buoni di ordinazione; buoni di prelevamento o di versamento; gestione acquisti (richiesta preventivi, predisposizione di gare); determinazioni a contrarre; fatturazione elettronica; tenuta registro conto corrente postale; qualsiasi altro incarico riferito al profilo.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti



la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla-osta, richiesta e trasmissione documenti; verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di licenza; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi di licenza; registro tasse scolastiche; redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici, trascrizione nel registro dei certificati; circolari e avvisi agli alunni; organi collegiali: elezioni organi collegiali; preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; visite e viaggi di istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi; raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni; predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo; preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami; registrazione estinzione debito formativo; statistiche relative agli alunni; registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche degli alunni; denunce infortuni alunni; servizio di sportello inerente alla didattica; rilevazioni invalsi in collaborazione con docenti; qualsiasi altro incarico riferito al profilo.

Ufficio per il personale A.T.D.

redazione di certificati di servizio; dichiarazioni richiesti dal personale docente con ausilio di software; tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; registro matricola personale docente e ata; tenuta dello stato personale, fascicoli personali del personale docente; informatizzazione dei dati con programmi del ministero; inserimento dati riguardanti il personale al sistema; contratti, organico docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche; aggiornamento stato personale e registro matricola; registro delle assenze del personale docente; visite medico-fiscali; registro dei decreti relativi atti di assenza dal



servizio; del personale docente e ata sia a t.i. che a t.d.; predisposizione della documentazione inoltrata all'ufficio territoriale (ex usp) delle dichiarazioni servizi pre-ruolo; ricostruzioni di carriera; riscatto ai fini pensionistici, buonuscita; documentazione inoltrata agli enti competenti pratiche di pensione; compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; rapporti con la dpt per pratiche del personale; rapporti rag. terr. dello stato per pratiche relative al personale; richiesta e trasmissione notizie personale a t.i. e t.d.; convocazione supplenti docenti in sostituzione del personale assente; compilazione contratti a tempo determinato; statistiche relative al personale; tenuta del registro delle circolari interne, distribuzione e controllo; registro delle richieste di accesso alla documentazione l. 241/90 e ricerca pratiche del personale; compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ata; valutazione titoli, inserimento nel sidis stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.; convocazione supplenti a.t.a. in sostituzione del personale assente; compilazione contratti a tempo determinato; statistiche relative al personale; piano ferie del personale da esporre all'albo; comunicazioni di servizio per sostituzione personale assente; turnazioni, autorizzazioni allo straordinario, su richiesta del ds; graduatoria interna personale; riordino dei fascicoli personali del personale docente e ata; registro degli infortuni e compilazione denunce infortuni personale per inoltrare ai vari enti; servizio di sportello inerente il personale; sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete-A Puglia: filiera degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo: Agraria, Agroalimentare, Agroindustriale, Agricoltura.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Licei classici pugliesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner progetto ministeriale "Curvatura Biomedica"

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto capofila Curvatura Biomedica "Liceo Da Vinci Reggio Calabria"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner progetto ministeriale "Curvatura Biomedica"

Denominazione della rete: Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il presente Accordo aderisce al progetto dal titolo "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"- anno 2023, il seguente progetto dal titolo "Una giornata particolare a Vico del Gargano" (di seguito, "Progetto"), da realizzarsi negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025", presentato in qualità di Capofila da ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "P. VIRGILIO MARONE" con sede legale a VICO DEL GARGANO

Denominazione della rete: **Convenzione con ASL DSS n. 53 Vico del Gargano**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner progetto ministeriale

Approfondimento:

La convenzione tra l'IIS "P.V.Marone " e l'ASL di Vico del Gargano stipulata al fine di garantire lo svolgimento e la realizzazione del percorso didattico "Biologia con curvatura biomedica"

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Foggia - Dipartimento Umanistico e di Economia**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Attività di orientamento

Denominazione della rete: WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cambridge Preparation Centre

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in anno di prova

Corso di formazione in servizio per docenti neo-assunti.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza sul lavoro

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: AMBITO 15 - Iniziative formative previste dal Piano di formazione dell'ambito

Percorsi formativi su: -Inclusione e valutazione; -Insegnamento trasversale di Educazione civica; -



Competenze digitali e sull'Intelligenza Artificiale; -Privacy e sicurezza.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR - Next Generation EU - Linea di investimento 2.1 - "TransEUntes: verso il digitale con competenza e consapevolezza"

Formazione nell'ambito Missione 4 - Componente 1 -linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR. Il Progetto TransEUntes comprende percorsi di formazione, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche su Realtà Aumentata e Realtà Virtuale, Intelligenza artificiale, Gestione digitale dei progetti. - Metodologie per l'insegnamento delle discipline linguistiche e per l'acquisizione di competenze comunicative linguistiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dalla



rete WeDebate

Corso di formazione sulla metodologia del Debate.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Piano SNAI -Aree interne Azione n.2

Organizzazione di due attività di formazione: 1. Didattica per orientare; 2. Competenze digitali e didattica a distanza.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Piattaforma BricksLab

Attività di formazione sulle opportunità della Piattaforma didattica BricksLab.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per docenti degli indirizzi Scientifico Cambridge e Classico con curvatura Biomedica

I percorsi mirano a favorire l'innovazione della pratica educativa e l'allineamento ai più aggiornati standard scientifici e formativi.

Destinatari	Docenti degli indirizzi Scientifico Cambridge e Classico con curvatura Biomedica
-------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi Scuola Futura per Figure di sistema (30 h asincrone) I e II annualità

Competenze di sistema: autonomia organizzativa e didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti collaboratori. Funzioni strumentali e tutti i docenti con incarichi di coordinamento ed organizzatore
-------------	---

Titolo attività di formazione: Percorso "OrientaMenti" su Scuola Futura



Competenze di sistema: autonomia organizzativa e didattica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti che intendano candidarsi per ricoprire il ruolo di Orientatore o tutor dell'Orientamento
Modalità di lavoro	• On-line

Titolo attività di formazione: Formazione e Erasmus sulla piattaforma eTwinning

Competenza per il XX secolo Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Cittadinanza e cittadinanza globale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR - Next Generation EU - Linea di investimento 2.1 - "TransEuntes: verso il digitale con competenza e consapevolezza"

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola